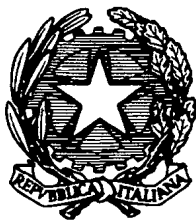
SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Mercoledì, 25 febbraio 1998 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1997, n. **511.**

Regolamento recante norme di organizzazione dell'Accademia navale . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1998.

Scioglimento del consiglio comunale di Orio Canavese. Pag. 10

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 19 febbraio 1998.

Rettifica al decreto 24 novembre 1997 recante impegno della somma di L. 2.053.281.320 a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alle regioni interessate per l'esercizio 1997, in conto residui 1996. FIO 1986. Legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 14, terzo comma, cap. 7090/96 Pag. 10

Ministero delle finanze

DECRETO 26 gennaio 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2 . . . . Pag. 11

DECRETO 26 gennaio 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 1 . . . . Pag. 11

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Regione Toscana

ORDINANZA 2 gennaio 1998.

Piano degli interventi infrastrutturali e di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con ordinamento commissariale n. B/199 del 9 maggio 1997 - Prima integrazione e parziale rimodulazione. (Ordinanza B/405) . Pag. 12

ORDINANZA 21 gennaio 1998.

Eventi calamitosi del 1995 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996 - Prima rimodulazione del piano degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996. (Ordinanza n. A/413). Pag. 56

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del novembre 1996 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 - Determinazione della percentuale di contributo ex art. 7, comma 1 dell'ordinanza numero 2554/1997. (Ordinanza n. B/414). . . . . Pag. 57

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del novembre 1996. Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 integrata con successiva ordinanza n. 2591 del 26 maggio 1997. Determinazione della percentuale di contributo ex art. 6-*bis* dell'ordinanza numero 2554/1997 per favorire la ripresa delle attività produttive. (Ordinanza n. B/415). . . . . Pag. 59

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: intervento n. 207. S.P. n. 42 «di Stazzema». Ripristini e consolidamenti in varie località. Ente attuatore amministrazione provinciale di Lucca. Importo dell'intervento L. 1.666.000.000. Perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa. Presa d'atto. (Ordinanza n. 416). Pag. 60

ORDINANZA 28 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: intervento n. 164. Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in fraz. Arni. Comune di Stazzema. Importo dell'intervento L. 500.000.000. Perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. 417) . . . . Pag. 61

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Costituzione del consiglio scientifico del Dipartimento per i servizi tecnici nazionali . . . . Pag. 62

Ministero degli affari esteri:

Autorizzazione all'Associazione International Adoption, in Tarcento, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri su tutto il territorio nazionale ed all'estero in Guatemala e Romania. . . . . Pag. 62

Autorizzazione all'Associazione La Primogenita International Adoption, in Piacenza, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri sul territorio nazionale limitatamente alle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Lombardia e Calabria ed all'estero in Polonia . . . . Pag. 62

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica: Cambi di riferimento del 24 febbraio 1998 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1992, n. 312. . . . . Pag. 62

Ministero della sanità:

Modificazione dello statuto della A.L.T. - Associazione per la lotta alla trombosi, in Milano . . . . Pag. 62

Modificazione dello statuto della fondazione pia «Lobetti Bodoni», in Torino . . . . Pag. 62

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"». Pag. 63

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"». Pag. 63

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"». Pag. 63

Comunicato relativo all'annullamento dell'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Supradyn"». Pag. 63

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 32

Ministero della sanità

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1998.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano KARVEA - Irbesartan. (Decreto UAC/C n. 24).

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1998.

Regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale per uso umano APROVEL - Irbesartan. (Decreto UAC/C n. 25).

98A1284-98A1285

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1997, n. **511.**

Regolamento recante norme di organizzazione dell'Accademia navale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, recante ordinamento della Marina militare, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, n. 412, recante approvazione dello statuto dell'Accademia navale, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione universitaria, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, che approva, tra l'altro, le tabelle relative agli insegnamenti propri alle lauree ed ai diplomi che sono rilasciati dalle università e dagli istituti universitari;

Vista la legge 27 maggio 1991, n. 168, concernente le norme per il riconoscimento della validità degli studi compiuti dagli ufficiali in servizio permanente della Marina e dell'Aeronautica militare, nonché della Guardia di finanza, presso le rispettive accademie e scuola di applicazione, ai fini dell'ammissione ai corsi di diploma e di laurea di talune facoltà universitarie;

Visto l'articolo 17, commi 1 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio superiore delle Forze armate;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 17 aprile 1997;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 5 agosto 1997;

Sulla proposta del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e per la funzione pubblica e gli affari regionali;

EMANA

il seguente regolamento:

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Compiti

1. L'Accademia navale è un istituto di formazione militare, con sede a Livorno, che provvede:

a) all'istruzione di base ed all'educazione dei giovani che aspirano a diventare ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

b) all'istruzione professionale ed all'educazione dei giovani che chiedono di compiere il servizio militare come ufficiali di complemento della Marina militare;

c) al perfezionamento dell'istruzione professionale e navale degli ufficiali della Marina militare e di altre Forze armate e Corpi armati dello Stato;

d) all'istruzione integrativa professionale ed etico-militare degli ufficiali dei vari Corpi direttamente reclutati a mezzo di pubblico concorso o di concorso interno.

2. L'Accademia navale partecipa inoltre, compatibilmente con le primarie esigenze didattiche, ad attività di studio e di ricerca a livello universitario nei settori della cultura di preminente interesse della Marina militare.

Art. 2.

Indirizzo formativo

1. La funzione formativa dell'Accademia navale è rivolta a sviluppare nei frequentatori le qualità militari e marinaresche, intellettuali, morali e di carattere, a completare la loro educazione civile e a coltivare le loro attitudini fisiche.

Art. 3.

Corsi

1. In applicazione di quanto dispone l'articolo 1, si effettuano normalmente presso l'Accademia navale i seguenti corsi:

a) corso normale per allievi, aspiranti e ufficiali allievi;

b) corsi di istruzione professionale, militare e marinaresca per ufficiali reclutati direttamente a mezzo di pubblico concorso;

c) corsi allievi ufficiali di complemento;

d) corsi di perfezionamento professionale per ufficiali dei vari corpi della Marina militare.

2. Lo Stato maggiore della Marina definisce, inoltre, gli altri corsi di istruzione da effettuare annualmente oltre quelli previsti dal presente articolo, tenuto conto della disponibilità di personale e dei fondi stanziati in bilancio per il funzionamento dell'Accademia navale.

Art. 4.

Organizzazione

1. L'organizzazione dell'Accademia navale è approvata dallo Stato maggiore della Marina che stabilisce la relativa tabella del personale assegnato. Essa include ufficiali, sottufficiali, militari del Corpo equipaggi militari marittimi, di seguito denominato C.E.M.M., impiegati civili ed operai.

Art. 5.

Comando

1. Il comando dell'Accademia navale è retto da un ufficiale ammiraglio del Corpo di Stato maggiore. Il comandante è responsabile dell'assolvimento dei compiti indicati nell'articolo 1 e a tal fine esercita l'alta direzione di tutte le attività dell'istituto.

2. Alle dirette dipendenze dell'ammiraglio comandante operano:

a) un capitano di vascello del Corpo di Stato maggiore, col titolo di comandante in seconda, che coadiuva il comandante nella funzione educativa dei frequentatori e nella conduzione generale dell'istituto e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Dal comandante in seconda dipendono il direttore agli studi, il direttore dei corsi ufficiali, il direttore dei corsi allievi ed i capi di tutti i servizi dell'Accademia navale. In caso di assenza il comandante in seconda è sostituito dal più anziano dei direttori dei corsi;

b) un capitano di corvetta con l'incarico di ufficiale superiore addetto.

Art. 6.

Dipendenza

1. Il comando dell'Accademia navale dipende:

a) dall'Ispettorato delle scuole della Marina militare per quanto riguarda l'attività didattica ed il funzionamento dell'intera struttura;

b) dalla Direzione generale per il personale militare della Marina per quanto riguarda l'amministrazione e la disciplina dei frequentatori dei corsi di cui al precedente articolo 3;

c) dal comando in capo del Dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno per quanto concerne l'amministrazione e la disciplina del personale militare in servizio presso l'Accademia, i servizi militari e logistici, la sicurezza e la difesa.

Art. 7.

Servizi

1. Al funzionamento dell'Accademia navale concorrono i seguenti servizi:

a) servizio di commissariato;

b) servizio dettaglio;

c) servizio sanitario;

d) servizio marinaresco.

2. Ciascun servizio è retto da un ufficiale superiore del Corpo competente per materia coadiuvato da personale militare dei vari gradi e delle varie categorie nella misura stabilita con tabella organica dello Stato maggiore della Marina e da personale civile del Ministero della difesa in base agli organici fissati secondo i profili professionali e le relative qualifiche funzionali.

3. Un cappellano militare della Marina è incaricato del servizio di assistenza spirituale.

4. Le destinazioni di cui al presente articolo sono disposte dal Ministero della difesa.

Art. 8.

Educazione

1. All'educazione degli allievi del corso normale e dei corsi di complemento è preposto un capitano di fregata del Corpo di Stato maggiore col titolo di direttore dei corsi allievi coadiuvato da un ufficiale superiore segretario ai corsi allievi.

2. Ciascuna classe del corso normale e ciascun corso di complemento è guidato da un ufficiale superiore di Stato maggiore che ne cura la crescita morale, militare e professionale con il titolo di comandante alla classe o corso. Il comandante alla classe o corso è coadiuvato da ufficiali e sottufficiali addetti. Le classi più anziane del corso normale partecipano, con le modalità stabilite dal direttore dei corsi allievi, all'attività educativa verso le classi o corsi più giovani.

3. Ai corsi ufficiali è preposto un capitano di vascello di uno qualunque dei corpi per i quali è prevista la frequenza del corso normale di cui al precedente articolo 3, con il titolo di direttore dei corsi ufficiali. Il direttore dei corsi ufficiali è coadiuvato da un ufficiale superiore segretario ai corsi ufficiali e da ufficiali coordinatori dei vari corpi.

4. Gli incarichi di cui al presente articolo sono assegnati dal Ministero della difesa.

Art. 9.

Istruzione

1. L'istruzione degli allievi e degli ufficiali è affidata a docenti civili e docenti militari di grado non inferiore a tenente di vascello.

2. I docenti civili sono:

a) professori ordinari, straordinari, associati e ricercatori appartenenti all'organico dell'istituto o provenienti dalle università di Stato;

b) insegnanti provenienti a domanda dai ruoli del Ministero della pubblica istruzione;

c) cultori della materia per alcuni insegnamenti specifici.

3. I docenti militari sono ufficiali in possesso dei titoli ritenuti idonei dalla Direzione generale per il personale militare della Marina, sentito il parere dell'Ispettorato scuole della Marina militare. Tutti gli ufficiali di cui agli articoli 7 e 8 possono essere incaricati d'insegnamenti inerenti alle loro conoscenze professionali.

4. La didattica è organizzata in gruppi d'insegnamento che trattano le varie materie secondo affinità. L'insegnante militare più anziano di ciascuno dei gruppi di insegnamento assume il titolo e la funzione di capo gruppo insegnamento con responsabilità di coordinamento dell'attività di competenza. Per i gruppi di insegnamento composti da soli insegnanti civili il capo gruppo è designato dal comando su proposta dei membri di ruolo del gruppo.

5. L'assemblea dei professori ordinari propone al comando il proprio rappresentante che viene designato «decano degli insegnanti civili».

6. Responsabile dell'organizzazione didattica è un capitano di vascello di uno qualunque dei corpi per i quali è prevista la frequenza del corso normale di cui al precedente articolo 3, col titolo di direttore agli studi, che coadiuva il comandante dell'Accademia nel sovraintendere all'istruzione dei frequentatori.

7. A tal fine il direttore agli studi:

a) ferma restando la dipendenza organica del comandante in seconda, al quale fa riferimento per le problematiche che rientrano nel coordinamento generale delle attività dell'istituto, è direttamente responsabile nei confronti del comandante dell'Accademia per tutte le attività didattiche;

b) ha alle sue dirette dipendenze un ufficiale superiore segretario agli studi ed un ufficiale superiore, possibilmente di corpo diverso da quello del direttore agli studi, capo ufficio studi e pianificazione didattica;

c) si avvale, per i problemi che riguardano specificamente i frequentatori dei vari Corpi, dell'ufficiale più anziano del relativo Corpo tra quelli inseriti nei gruppi d'insegnamento.

Capo II

CORSO NORMALE

Art. 10.

Ammissione all'Accademia navale

1. L'ammissione all'Accademia navale avviene mediante concorso pubblico al quale possono prendere parte tutti i cittadini italiani in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in vigore, indicati nel bando emanato annualmente con decreto del direttore generale per il personale militare della Marina.

2. La nomina ad allievo dell'Accademia navale è disposta con decreto del direttore generale della Direzione generale per il personale militare della Marina.

Art. 11.

Struttura del corso normale

1. Il corso normale per allievi, aspiranti ed ufficiali allievi ha la durata di quattro anni accademici. Esso include tre periodi di attività pratica in mare, che si svolgono nell'intervallo estivo tra i periodi di studio.

2. I programmi del corso normale sono concepiti in modo da assicurare, pur nella distinzione dei corpi, la più ampia base formativa comune.

3. Durante il corso normale gli allievi partecipano inoltre ad attività di volo e di addestramento al combattimento terrestre per completare la loro formazione militare.

Art. 12.

Piano degli studi

1. L'istruzione degli allievi del corso normale è costituita da una componente di cultura di base di tipo universitario, una di cultura professionale ed una di cultura storico-sociale.

2. L'indirizzo, la durata e l'articolazione degli studi degli allievi sono stabiliti dal Ministero della difesa.

3. Il piano annuale delle materie d'insegnamento svolte in Accademia è approvato dal Ministero della difesa.

4. In relazione alla valenza universitaria di gran parte degli insegnamenti, la definizione dei relativi programmi e le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami sono coerenti con le disposizioni di cui alla legge 27 maggio 1991, n. 168, sul riconoscimento degli studi compiuti ai fini dell'ammissione ai corrispondenti corsi di diploma e di laurea presso le università statali.

Art. 13.

Insegnamenti complementari

1. In aggiunta alle materie riportate nei piani di studio potranno essere impartiti insegnamenti complementari, obbligatori o facoltativi, con o senza esame.

2. Tali insegnamenti potranno svolgersi sia durante il periodo di istruzione a terra che durante l'attività pratica in mare.

Art. 14.

Commissioni esaminatrici

1. La commissione esaminatrice di ogni classe è strutturata su sottocommisioni, di massima, in funzione dei corpi di appartenenza dei frequentatori.

2. Le commissioni esaminatrici sono costituite da un presidente della sessione di esami, un vicepresidente ed un membro segretario militare per ciascuna sottocommissione, nonché, in ottemperanza a quanto riportato nell'ultimo comma dell'articolo 12, dall'insegnante della materia, un altro insegnante di materia affine ed un cultore della materia.

3. Svolgono l'incarico di presidente della sessione d'esame:

a) per la prima classe l'ammiraglio comandante dell'Istituto o, in caso di assenza o impedimento, altro ufficiale ammiraglio designato dalla Direzione generale per il personale militare della Marina;

b) per la seconda classe il direttore agli studi o, in caso di assenza o impedimento, altro capitano di vascello designato dalla Direzione generale per il personale militare della Marina;

c) per la terza e quarta classe un ufficiale ammiraglio designato dalla Direzione generale per il personale militare della Marina.

4. I vice presidenti ed i membri segretari sono nominati dal comando dell'Accademia navale per la prima e seconda classe e dalla Direzione generale per il personale militare della Marina per la terza e quarta classe. Il vice presidente è di norma un ufficiale superiore dello stesso Corpo cui appartengono i frequentatori esaminandi.

Art. 15.

Condizioni per la promozione di classe

1. Le norme per l'accertamento del profitto durante l'anno e in sede di esami sono stabilite dal regolamento interno dell'Accademia navale.

2. Gli allievi che, durante il primo anno, o per cattiva condotta o per deficienti qualità fisiche ovvero per insufficiente attitudine allo studio o in genere per scarsa attitudine professionale, non diano affidamento di buona riuscita quali ufficiali di marina sono rinviati dall'istituto.

3. Il rinvio è disposto dalla Direzione generale per il personale militare della Marina con provvedimento motivato, su proposta del comando dell'Accademia navale, sentito il parere del consiglio di disciplina.

4. Al termine dell'anno accademico per ciascuna materia contenuta nel piano degli studi sono di massima attivate due sessioni di esami. È dichiarato promovibile l'allievo o l'aspirante per il quale si verifichino le seguenti condizioni:

a) aver riportato negli esami finali di ciascuna materia obbligatoria un voto non inferiore a 18/30;

b) aver conseguito alla fine dell'anno accademico un punto di attitudine professionale definitivo non inferiore a 18/30.

5. Gli allievi della seconda classe, gli aspiranti ed i guardiamarina che nella prima sessione di esami non abbiano raggiunto l'idoneità in più di tre materie e quelli riprovati anche in una sola materia nella seconda sessione possono ripetere l'anno. Coloro i quali, pur trovandosi nelle predette condizioni, non offrono alcuna garanzia di poter proseguire utilmente gli studi, sono rinviati dall'istituto con le modalità di cui al precedente comma 3.

6. La ripetizione dell'anno è disposta dalla Direzione generale per il personale militare della Marina, su proposta del comando dell'Accademia navale, sentito il parere del consiglio di disciplina.

7. Fatte salve le situazioni eccezionali, che dovranno essere espressamente specificate nel regolamento interno, non è consentito:

a) ripetere la prima classe;

b) ripetere più di una delle classi successive.

8. Gli allievi dichiarati promovibili al termine della seconda classe sono nominati aspiranti e con tale qualifica compiono la terza classe.

9. Gli aspiranti dichiarati promovibili al termine della terza classe sono nominati guardiamarina e con tale grado compiono la quarta classe.

Art. 16.

Attitudine professionale - Classifica

1. L'attitudine professionale viene giudicata in base al:

a) complesso delle attitudini fisiche alla vita militare e navale;

b) complesso delle attitudini intellettuali alla professione dell'ufficiale di Marina;

c) complesso delle qualità di animo e di carattere.

2. Per ciascuna delle tre voci indicate viene assegnato un voto in trentesimi; il minimo per la idoneità in ciascuna di esse è rappresentato da diciotto trentesimi. Nel giudizio definitivo di ogni anno accademico, dato al termine della attività pratica estiva, l'inidoneità in una delle tre voci predette determina il rinvio dall'Istituto.

3. I voti in attitudine professionale vengono assegnati tre volte durante l'anno, e precisamente al termine del primo periodo di lezioni, al termine del secondo periodo ed al termine dell'attività pratica estiva. Le modalità dell'assegnazione sono le seguenti:

a) il giudizio *a)* viene espresso dal consiglio dei istruttori presieduto dal direttore dei corsi allievi; agli effetti della classifica il voto assegnato ha un coefficiente uno;

b) il giudizio *b)* viene espresso dal consiglio degli studi presieduto dal direttore degli studi; agli effetti della classifica il voto assegnato ha un coefficiente due;

c) il giudizio *c)* viene espresso dal consiglio di disciplina presieduto dell'ammiraglio comandante dell'Istituto; agli effetti della classifica il voto assegnato ha coefficiente tre.

4. La graduatoria in ciascuna classe ed in ciascun Corpo è compilata in base alla somma delle seguenti medie:

a) media ottenuta dividendo per sei la somma dei tre voti di attitudine professionale, moltiplicata per i rispettivi coefficienti;

b) media dei voti riportati negli esami finali di ciascuna materia inclusa nei piani di studio.

Art. 17.

Arruolamento nel C.E.M.M.

1. Gli allievi dell'Accademia navale, all'atto dell'ammissione alla prima classe dei corsi normali, hanno l'obbligo di arruolarsi, con ferma di quattro anni, nel Corpo degli equipaggi militari marittimi, con il vincolo di contrarre un'ulteriore ferma di anni quattro all'atto della nomina ad aspirante.

2. Gli allievi ammessi a ripetere un anno di corso hanno l'obbligo di contrarre una ferma di anni uno in aggiunta a quella di cui al comma 1.

3. Gli allievi e gli aspiranti vincolati alla ferma di quattro anni possono essere prosciolti, a domanda, dalla ferma contratta, a giudizio della Direzione generale per il personale militare della Marina, qualora siano rinviati dall'Accademia navale per una delle seguenti cause:

a) non superamento della prima classe;

b) non idoneità in attitudine professionale;

c) inidoneità riportata per la seconda volta negli esami di fine anno;

d) motivi disciplinari;

e) sopraggiunti avvenimenti che abbiano sostanzialmente modificato la situazione privata degli interessati.

4. Durante il primo anno di frequenza dell'Accademia navale è consentito il proscioglimento degli allievi che ne facciano domanda.

5. Sono prosciolti altresì dalla ferma i rinviati per motivi di salute di cui al successivo articolo 18.

6. Gli allievi prosciolti dalla ferma fanno parte della leva marittima e completano gli obblighi di leva secondo le norme in vigore.

7. Gli allievi e gli aspiranti espulsi ai sensi del successivo articolo 19, sono tenuti a completare la ferma.

8. Gli allievi rinviati ma non prosciolti dalla ferma e quelli espulsi completano la ferma stessa prestando servizio nei ruoli del C.E.M.M. con la classifica di comune di seconda classe.

9. Gli aspiranti prosciolti dalla ferma non hanno ulteriori obblighi di leva.

10. Gli aspiranti rinviati ma non prosciolti dalla ferma sono trasferiti negli aspiranti di complemento per la successiva nomina ad ufficiale di tale categoria ai sensi delle norme in vigore, con l'obbligo di completare la ferma di quattro anni.

11. Gli aspiranti espulsi dall'Accademia completano la ferma di quattro anni prestando servizio nei ruoli del C.E.M.M. con la classifica di comune di seconda classe.

Art. 18.

Rinvio per motivi di salute

1. Tutte le malattie non manifestate, né diagnosticabili all'atto della visita medica, e le alterazioni che possono sorgere in prosieguo di tempo, tali da menomare permanentemente l'integrità fisica necessaria a chi debbasi sottoporre alle esigenze di un lungo servizio militare marittimo, sono motivo di rinvio dall'Istituto dell'allievo o dell'aspirante. Il rinvio avviene con provvedimento del comando dell'Accademia navale.

2. Le malattie o lesioni che possono eventualmente colpire gli allievi o gli aspiranti durante il periodo di istruzione in rapporto alle esigenze di essa non implicano da parte del comando responsabilità diverse da quelle specificamente previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore per la Marina militare.

Art. 19.

Disciplina degli allievi e degli aspiranti

1. Le norme disciplinari per gli allievi e per gli aspiranti sono contenute nel regolamento interno e recepiscono la normativa vigente in materia.

2. L'allievo e l'aspirante che si sia reso colpevole di mancanza contro la disciplina, il decoro o la morale o che, comunque, tenga contegno non confacente alla qualità di futuro ufficiale sarà, a seconda della gravità della mancanza, rinviato dall'Accademia o anche espulso in casi di maggiore gravità.

3. Gli allievi e gli aspiranti rinviati per i motivi di cui sopra non possono prendere parte ad altri concorsi per diventare ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina e, se espulsi, non possono neppure concorrere all'arruolamento volontario in altri Corpi della Marina.

4. Le punizioni del rinvio o della espulsione sono inflitte dalla Direzione generale per il personale militare della Marina su proposta del comando dell'Accademia navale, il quale sentirà prima il parere del consiglio di disciplina.

Art. 20.

Conferimento del grado di guardiamarina

1. Il conferimento del grado di guardiamarina è subordinato alle seguenti condizioni:

a) aver superato gli esami della terza classe;

b) aver riportato la sufficienza in attitudine professionale alla fine del periodo da aspirante;

c) aver compiuto almeno centottanta giorni di imbarco su navi in armamento.

2. All'atto del passaggio nel servizio permanente effettivo i guardiamarina contraggono una ferma della durata prevista dalle leggi in vigore.

3. Al guardiamarina della quarta classe che, per motivi disciplinari o di studio, si trovi nella condizione di dover essere rinviato dall'Accademia navale, si applica quanto disposto dall'articolo 88-*bis* della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali, e successive modificazioni.

Capo III

CORSI PER UFFICIALI

Art. 21.

Struttura dei corsi

1. I corsi per gli ufficiali di cui all'articolo 3 coprono una vasta gamma di esigenze di integrazione e perfezionamento della formazione degli ufficiali di tutti i Corpi in momenti diversi del loro *iter* di carriera.

2. La durata, le materie, i programmi e le modalità di svolgimento di tali corsi sono stabiliti dallo stato maggiore della Marina. Durante la frequenza gli ufficiali sono soggetti alle norme di comportamento ed ai regolamenti disciplinari in vigore per il loro *status*.

3. In particolare, per quanto riguarda i corsi per ufficiali a nomina diretta, il loro svolgimento, oltre che a soddisfare le esigenze di integrazione professionale specifica, dovrà avere un contenuto formativo di base impostato sull'insegnamento dell'etica militare e sull'esecuzione di attività pratiche militari e marinaresche, necessarie per fornire agli ufficiali stessi una formazione adeguata ai compiti istituzionali da svolgere a bordo ed a terra.

Capo IV

CORSI DI COMPLEMENTO

Art. 22.

Struttura dei corsi

1. I corsi di complemento provvedono alla formazione degli ufficiali di complemento dei vari corpi della Marina militare. La partecipazione avviene mediante reclutamento secondo le disposizioni emanate dalla Direzione generale per il personale militare della Marina. La durata, le materie e le modalità di svolgimento dei corsi sono stabiliti con decreto del Ministro della difesa.

2. Al termine del corso gli allievi idonei sono nominati aspiranti guardiamarina e con tale grado compiono un tirocinio pratico di quattro mesi a bordo o a terra secondo il corpo e la specialità di appartenenza. Al termine del tirocinio i comandi di appartenenza assegnano agli aspiranti dipendenti un punto di attitudine professionale per determinare l'idoneità al grado di ufficiale.

3. Il giudizio definitivo è pronunciato dal consiglio di disciplina dell'Accademia navale presieduto dall'ammiraglio comandante.

Art. 23.

Disciplina

1. Durante i corsi gli allievi di complemento sono soggetti allo stesso regime educativo e disciplinare in vigore per il corso normale.

2. Gli allievi e gli aspiranti di complemento non idonei al conseguimento del grado di ufficiale sono rinviati al C.E.M.M. per il completamento degli obblighi di leva.

Capo V

CONSIGLI ACCADEMICI

Art. 24.

Consiglio degli studi

1. Il consiglio degli studi ha il compito di pronunciarsi nel merito di questioni relative agli studi. Esso è presieduto dall'ammiraglio comandante dell'istituto ed è composto:

a) dal comandante in seconda: vicepresidente;

b) dal direttore agli studi: membro;

c) dai direttori dei gruppi di insegnamento: membri;

d) dal segretario agli studi: membro e segretario.

2. Al consiglio degli studi possono essere aggregati, in qualità di membri straordinari con voto consultivo, professori universitari di altre sedi e qualsiasi altro insegnante civile o militare dell'Accademia navale che il presidente ritenga opportuno designare volta per volta.

3. Quando il consiglio degli studi deve riunirsi, come previsto dall'articolo 16, comma 2, per pronunciarsi circa le attitudini professionali, esso assume la seguente composizione:

a) comandante in seconda: presidente;

b) direttore degli studi: vicepresidente;

c) direttore dei corsi allievi: membro;

d) ufficiale preposto alla classe: membro;

e) tutti gli insegnanti della classe: membri;

f) segretario agli studi: membro e segretario.

Art. 25.

Consiglio di disciplina

1. Il consiglio di disciplina si pronuncia sulle questioni riguardanti l'attitudine professionale e la condotta degli allievi, degli aspiranti e degli ufficiali allievi del corso normale e del corso di complemento. Quando è chiamato ad esprimere il giudizio previsto dall'articolo 16, comma 2, il consiglio è così composto:

a) comandante dell'Accademia: presidente;

b) comandante in seconda dell'Accademia: vicepresidente;

c) direttore dei corsi allievi: membro;

d) comandanti alle classi del corso normale o dei corsi di complemento: membri;

d) segretario agli allievi: membro e segretario.

2. Per l'assegnazione del voto di attitudine professionale di fine d'anno è altresì chiamato a far parte del consiglio, con diritto a voto, il comandante della nave scuola.

3. Allorché è chiamato a dare il parere previsto dal comma 4 dell'articolo 19, il consiglio è così composto:

a) comandante in seconda dell'Accademia: presidente;

b) direttore dei corsi allievi: membro;

c) comandanti alle classi del corso normale o dei corsi di complemento: membri;

d) segretario agli allievi: membro e segretario.

4. Nei casi previsti dal presente articolo, qualora lo ritenga opportuno, il comandate dell'Accademia potrà chiamare altri ufficiali a far parte del consiglio, in qualità di membri straordinari, senza diritto al voto.

Art. 26.

Consiglio degli istruttori

1. Il consiglio degli istruttori deve riunirsi nel caso previsto dall'articolo 16, comma 2, per pronunciarsi circa le attitudini fisiche degli allievi, degli aspiranti e degli ufficiali allievi alla vita militare e navale ed assegnare il relativo punto di attitudine professionale. Il consiglio degli istruttori è così composto:

a) comandante in seconda dell'Accademia navale: presidente;

b) direttore dei corsi allievi: vicepresidente;

c) comandanti alle classi del corso normale e dei corsi di complemento: membri;

d) direttore del servizio sanitario dell'Accademia: membro.

Art. 27.

Convocazione

1. La convocazione dei membri ordinari e straordinari dei consigli di cui agli articoli 24, 25 e 26 viene effettuata dal comandante dell'Accademia.

Capo VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 28.

Addestramento estivo

1. Nel periodo estivo gli allievi e gli aspiranti svolgono un'attività addestrativa essenzialmente pratica, nei settori professionali di competenza, a bordo delle navi scuola o su unità appositamente designate dallo stato maggiore.

2. Queste navi, quando costituite in divisione navale, sono affidate al comando dell'ammiraglio comandante dell'Accademia navale.

3. Durante l'imbarco gli allievi e gli aspiranti sono sottoposti al regime disciplinare vigente a bordo delle unità della Marina militare, integrato dalle disposizioni particolari emanate dall'Accademia navale.

4. Sulle navi dove sono imbarcati allievi ed aspiranti possono imbarcare anche docenti civili e personale operaio dell'istituto a giudizio del comando dell'Accademia, per disimpegnare servizi inerenti alla propria categoria.

Art. 29.

Regolamento interno

1. Le norme particolari per l'applicazione del presente regolamento sono stabilite dal regolamento interno dell'Accademia navale, approvato con decreto del Ministro della difesa.

Art. 30.

1. Sono abrogate le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, n. 412.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1997

SCÀLFARO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ANDREATTA, *Ministro della difesa*

CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*

BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*

BASSANINI, *Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali*

Visto, *il Guardasigilli:* FLICK
Registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1998
Atti di Governo, registro n. 112, foglio n. 16

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'art. 12:

— La legge 27 maggio 1991, n. 168, reca: «Norme per il riconoscimento della validità degli studi compiuti dagli ufficiali in servizio permanente della Marina e dell'Aeronautica militare, nonché della Guardia di finanza, presso le rispettive accademie e scuole di applicazione, ai fini dell'ammissione ai corsi di diploma e di laurea di talune facoltà universitarie» (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 4 giugno 1991).

Nota all'art. 30:

— Il D.P.R. 11 marzo 1953, n. 412, reca: «Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia navale» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 5 giugno 1953).

98G0064

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1998.

Scioglimento del consiglio comunale di Orio Canavese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995 sono stati eletti il consiglio comunale di Orio Canavese (Torino) ed il sindaco nella persona del signor Luciano Ponzetti;

Considerato che, in data 24 dicembre 1997, il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 20, comma 3, della legge 25 marzo 1993, n. 81;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 25 marzo 1993, n. 81, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 21, comma 1, della legge 25 marzo 1993, n. 81, che ha sostituito l'art. 39, comma 1, lettera *b),* n. 1), della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Orio Canavese (Torino) è sciolto.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1998

SCÀLFARO

NAPOLITANO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Orio Canavese (Torino) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Luciano Ponzetti.

Il citato amministratore, in data 24 dicembre 1997, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della legge 25 marzo 1993, n. 81.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 1, della legge 25 marzo 1993, n. 81, in base al quale alle dimissioni del sindaco conseguono la decadenza della giunta e lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 20 della legge 25 marzo 1993, n. 81, e del successivo art. 21, che ha sostituito l'art. 39, comma 1, lettera *b),* n. 1), della legge 8 giugno 1990, n. 142, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Orio Canavese (Torino).

Roma, 7 febbraio 1998

Il Ministro dell'interno: NAPOLITANO

98A1446

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 19 febbraio 1998.

Rettifica al decreto 24 novembre 1997 recante impegno della somma di L. 2.053.281.320 a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alle regioni interessate per l'esercizio 1997, in conto residui 1996. FIO 1986. Legge 28 febbraio 1986, n. 41, art. 14, terzo comma, cap. 7090/96.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE
DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Considerato che nel decreto n. 43/1997 del 24 novembre 1997 all'art. 1, nell'indicazione dei destinatari finali delle risorse, cui è finalizzato l'impegno a favore della Cassa depositi e prestiti, è stato erroneamente indicato l'importo di L. 550.229.320 a copertura del progetto 223 della regione Sicilia destinato invece al progetto della regione Veneto n. 260 ed a quest'ultimo progetto l'importo di L. 1.530.052.000 destinato al progetto n. 223/96 della regione Sicilia;

Considerato che si rende necessaria la correzione dell'errore materiale e occorre quindi sostituire il testo dell'art. 1 del citato decreto;

Decreta:

L'art. 1 del decreto indicato in premessa è così rettificato:

Art. 1.

La somma di L. 2.053.281.320 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Sicilia a copertura del finanziamento del progetto n. 223 «Opere a salvaguardia abitato di Avola ...» per L. 1.530.052.000 ed alla regione Veneto per il progetto n. 260 «Sistema interprovinciale di stoccaggio, controllo analitico e trattamento per rifiuti speciali ...» per L. 550.229.320;

Roma, 19 febbraio 1998

Il direttore generale: BITETTI

98A1467

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 gennaio 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari, e, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 30 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 5 agosto 1985, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 9 gennaio 1990, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1990, recante procedura e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 17 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1993, recante modificazione al citato decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Considerato che la data di inizio della meccanizzazione dei servizi ipotecari e dell'accettazione di note redatte su supporto informatico deve essere stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che per le conservatorie dei registri immobiliari già meccanizzate al 31 dicembre 1994 la nuova meccanizzazione e le relative nuove procedure sono attivate, per ciascun ufficio, dalla data stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2, già meccanizzata al 31 dicembre 1994, deve sostituire l'attuale automazione con la nuova approvata con il citato decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995;

Decreta:

Art. 1.

1. Il nuovo servizio meccanizzato di conservazione dei registri immobiliari e la relativa procedura di accettazione di note redatte su supporto informatico, relativamente alla conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 2, entrano in funzione quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Roma, 26 gennaio 1996

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro di grazia e giustizia
DINI

98A1495

DECRETO 26 gennaio 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 1.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari, e, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 30 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 5 agosto 1985, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 9 gennaio 1990, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1990, recante procedura e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 17 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1993, recante modificazione al citato decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei

registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Considerato che la data di inizio della meccanizzazione dei servizi ipotecari e dell'accettazione di note redatte su supporto informatico deve essere stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che per le conservatorie dei registri immobiliari già meccanizzate al 31 dicembre 1994 la nuova meccanizzazione e le relative nuove procedure sono attivate, per ciascun ufficio, dalla data stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che la conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 1, già meccanizzata al 31 dicembre 1994, deve sostituire l'attuale automazione con la nuova approvata con il citato decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995;

Decreta:

Art. 1.

1. Il nuovo servizio meccanizzato di conservazione dei registri immobiliari e la relativa procedura di accettazione di note redatte su supporto informatico, relativamente alla conservatoria dei registri immobiliari di Napoli 1, entrano in funzione quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Roma, 26 gennaio 1996

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro di grazia e giustizia
DINI

98A1496

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

REGIONE TOSCANA

ORDINANZA 2 gennaio 1998.

Piano degli interventi infrastrutturali e di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica approvato con ordinamento commissariale n. B/199 del 9 maggio 1997 - Prima integrazione e parziale rimodulazione. (Ordinanza B/405).

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225
ordinanza D.P.C. 4 aprile 1997)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del 16-17 novembre 1996;

Visto in particolare l'art. 3 della predetta ordinanza del Dipartimento della protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 che prevede che il Commissario predisponga un piano di interventi, di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che tale piano può essere rimodulato in conseguenza di ulteriori accertamenti, ferma restando la necessaria presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che con ordinanza commissariale numero B/199 del 9 maggio 1997 è stato approvato il piano in questione e che, in data 26 giugno 1997, il Dipartimento della protezione civile ha comunicato la relativa presa d'atto;

Considerato che è necessario provvedere ad una prima integrazione e rimodulazione del piano;

Valutato pertanto di procedere ad una integrazione e parziale rimodulazione del piano;

Visto l'art. 3, 6° comma, dell'ordinanza del D.P.G. n. 2554/97;

Ordina:

1. È approvata la prima integrazione e parziale rimodulazione del piano previsto dall'art. 3 dell'ordinanza n. 255/97 approvato con ordinanza commissariale n. B/199 del 9 maggio 1997 che viene allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2. Il presente atto, comprensivo dell'allegato facente parte integrante e sostanziale, è trasmesso al Dipartimento della protezione civile per la relativa presa d'atto.

Firenze, 2 gennaio 1998

Il presidente: CHITI

ALLEGATO

IL COMMISSARIO AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA PER L'EVENTO ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 96 NELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

(Ord. D.P.C. n° 2554 del 04.04.1997)

PIANO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI D'EMERGENZA E DI PRIMA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA

(art. 3 ord. D.P.C. n. 2554/97 - ord. Commissario Delegato n. B/199 del 15-07-96)

1° rimodulazione ed integrazione approvata con ord. Commissario Delegato n. B/405 del 2 gennaio 1998

1 Premessa

Con Ordinanza commissariale n. B/199 del 09.05.1997 e stato approvato il Piano degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica previsto dall'art. 3 dell'ordinanza D.P.C. n. 2554 del 09.05.1997.
Il Dipartimento di Protezione Civile ha preso atto del Piano con nota OP /2436/54.30 del 26.06.1997, che presenta la seguente ripartizione:

1. Attività finanziate dal Piano L. 15.800.000.000

- Interventi di emergenza L. 4.016.323.196
- Attività di progettazione ed esecuzione lavori L. 9.465.502.164
- Attività di progettazione L. 450.000.000
- Attività di prevenzione L. 1.868.174.640

2 Attività non finanziate dal Piano L. 4.015.650.000

Per un totale complessivo di L. 19.815.650.000

Con la presente integrazione e rimodulazione del piano, adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 6 dell'ordinanza D.P.C. n. 2554/97, si provvede tenuto presente lo stato di avanzamento di attuazione degli interventi, alla utilizzazione delle eventuali disponibilità finanziarie conseguenti alle economie riscontrate nei vari appalti nonché ad utilizzare quella parte di finanziamento relativa alla attività di prevenzione che non era stata utilizzata per la necessità di acquisire maggiori e/o ulteriori notizie sulle necessità presenti sul territorio in relazione al complesso quadro geomorfologico della Lunigiana.

2 Economie su attività finanziate dal Piano

In relazione allo stato di attuazione del Piano si sono riscontrate le seguenti economie.

2.1 Attività 1A - Interventi di emergenza

A seguito della rendicontazione degli interventi compresi in questa attività del Piano, riconducibili alle somme urgenze effettuate, si sono rilevate economie, dettagliate in allegato 1, per lire 59.526.805 su i 4.016.323.196 totali destinati.

2.2 Attività 1B - Progettazione ed esecuzione di lavori

Con l'appalto degli interventi previsti nel Piano e conseguentemente ai ribassi offerti dalle imprese aggiudicatarie, si sono riscontrate economie, riportate in allegato 2, pari a lire 392.161.826 su una previsione nel Piano di lire 9.465.502.164.

2.3 Attività 1C - Progettazione

Il Piano destinava a tale attività la somma di lire 450.000.000 così ripartita:

COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1C e 1D
MONTIGNOSO	CERRETO	Cerreto e sistemazione idraulica Corsanico	SF	200.000.000
TRESANA	RICCO'	Studio Movimento franoso	SF	50.000.000
ZERI	PONTREMOLI - ZERI	Ternesa - cedimento piano viabile per m 30	SF	200.000.000

In considerazione della disponibilità fornita dalla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara a far predisporre lo studio in località Ternesa, comune di Zeri, con proprio finanziamento, si è resa disponibile una risorsa pari a 200.000.000 .
Inoltre per lo studio da redigere in località Cerreto come sopra definito, in relazione alla dimensione della zona da studiare ed alle ulteriori necessità presenti sul territorio della Lunigiana, si è ritenuto sufficiente un finanziamento di 150.000.000 contrariamente ai 200.000.000 previsti dal Piano.
Conseguentemente relativamente alla presente attività si è verificata un economia di 250.000.000 rispetto a i 450.000.000 previsti.

3 Somme disponibili

Tenute presenti le economie rappresentate ai punti precedenti e considerate le disponibilità del piano relativamente alla Attività di prevenzione (1D), le risorse che possono essere impegnante per ulteriori interventi, integrazioni e/o studi risultano pari a **2.569.863.271**, determinate come segue:

- economie su attività di emergenza L. 59.526.805
- economie su attività di progettazione ed esecuzione L. 392.161.826
- economie su attività di progettazione L. 250.000.000
- disponibilità su attività di prevenzione L. 1.868.174.640

4 Ulteriori interventi finanziati dal Piano

Facendo riferimento al documento elaborato dalla prefettura di Massa Carrara congiuntamente con l'Ufficio regionale del Genio Civile di Massa Carrara, nel quale venivano elencate le necessità conseguenti all'alluvione ed ordinate in funzione delle priorità di intervento per singolo comune, e avute presenti le richieste pervenute all'Ufficio del Commissario Delegato nonché le risorse disponibili come sopra determinate, si è provveduto alla individuazione di nuovi interventi nonché ad integrare il finanziamento di altri già in essere.
Sono inoltre stati previsti ulteriori progetti/studi che prevedono al contempo sistemazioni idrogeologiche e/o idrauliche di aree dissestate ed azioni di prevenzione.

4.1 Progettazione ed esecuzione di nuovi interventi - Attività 1B

In aggiunta a quanto già presente nel Piano approvato con ordinanza del Commissario B/222 del 04.04.97 e presa d'atto da parte del Dipartimento Protezione Civile del 26 giugno 1997 sono finanziati i seguenti interventi:

NUMERO	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B
637	FOSDINOVO	AMM. PROV MASSA	Sistemazione della frana in loc.tà Canepari al km 7+300 della SP 9 di Carignano	ST	517.688.679
638	BAGNONE	BAGNONE	Strada Comunale La Piana di Corvarola - Corvarola Cimitero - San Rocco	ST	90.000.000
639	BAGNONE	BAGNONE	Strada comunale per Cà Bernardo in frazione Pastina	ST	100.000.000
640	BAGNONE	BAGNONE	Sistemazione di viabilità comunali varie	ST	100.000.000
641	FIVIZZANO	FIVIZZANO	Opere di messa in sicurezza della zona in frana in via Sottana	FR	50.000.000

642	MASSA	MASSA	Opere di prima sistemazione e ripristino dell'area in frana in loc.tà Fornello Casette	FR	265.000.000
643	PONTREMOLI	PONTREMOLI	Opere di messa in sicurezza del canale di Santa Giustina	OI	40.000.000
644	PONTREMOLI	PONTREMOLI	Opere di messa in sicurezza del muro di sottoscarpa sulla strada comunale per Arzeglio	ST	50.000.000
645	VILAFRANCA	VILLAFRANCA	Sistemazione dissesti della carreggiata stradale Fornoli Merizzo	ST	30.000.000
646	VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	Ripristino opera di presa acquedotto comunale e relativa strada di accesso	AQ	35.000.000
647	VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	Opere di completamento di n. 3 aree in frana	FR	5.200.000

E' altresì integrato il finanziamento dei seguenti interventi già presenti nel Piano:

NUMERO	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	integrazione	nuovo finanziam.
549	ZERI	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	Sistemazione opere del consosrzio o forestali Torrenti Boissinie Botriolo	10.362.180	131.990.538
553	ZERI	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	Realizzazione briglie torrente Moriccio	37.500.000	349.926.074
547	PONTREMOLI	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	Regimazione e ricalibratura alveo e torrente Gordana	9.600.000	118.495.125
548	ZERI	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	Sistemazione briglia e regimazione torrente Vaccareccia	37.549.536	148.793.263
596	PONTREMOLI	PONTREMOLI	Ripristino argine torrente Carpanella	8.900.000	79.978.730
597	PONTREMOLI	PONTREMOLI	Consolidamento di muro di sostegno piazzale convento Frati Cappuccini	7.600.000	89.905.792
602	TRESANA	TRESANA	Pulitura e risistemazione fosso Treggiara	139.535.000	318.888.200
603	TRESANA	TRESANA	Ripristino pavimentazione S.C. Tassonarla-Capannella-Chiesa di Riccò e regimazione acque superficiali.	50.000.000	248.363.246
605	VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	Ripristino di movimento franoso	10.000.000	129.301.958
608	ZERI	ZERI	Lc.tà Patigno - Ripristino di muro di sostegno su S.C. interna all'abitato	4.280.000	14.246.531
613	ZERI	ZERI	Loc.tà patigno - Ricostruzione muro di sostegno causa area in frana su strada Chioso - Chiesa	4.320.000	19.192.049
618	ZERI	ZERI	Lo.tà Valditermine - Ripristino con tubi finsider del Rio Botriolo sopra abitato	17.688.645	37.508.407
627	ZERI	ZERI	Loc.tà Casa Biagi - Ricostruzione strada interno abitato e barie su strada Casa Biagi - Foce dei tre Confini	45.800.000	85.440.000

629	ZERI	ZERI	Loc.tà Casa Bornia - Ricarica sede stradale e rifacimento tombini	38.500.000	78.140.000
633	ZERI	ZERI	Loc.tà Coloretta - Sistemazione alvei fossi Forca. Canale di Mezzo e Fucino.	370.840.586	880.376.144

4.2 *Progettazione e Prevenzione - attività 1C e 1D*

Sono aggiunti a quanto presente nel Piano i seguenti nuovi studi con le finalità di prevenzione ed individuazione degli interventi necessari:

NUM	ENTE ATTUATORE	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	1C e 1D FINANZIAMENTO
648	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	COMANO	CAMPORAGHENA	Studio per la sistemazione di movimento franoso	80.000.000
649	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	ZERI	VARIE	Studio per la sistemazione di aree in frana nelle loc.tà di Coloretta, Patigno, Noce, Castello Antara ed Adelano.	200.000.000

mentre, come già detto, per quanto riguarda quelli già presenti si effettuano le seguenti modifiche:

NUM	ENTE ATTUATORE	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	1C e 1D FINANZIAMENTO
634	MONTIGNOSO	MONTIGNOSO	CERRETO	Progettazione esecutiva interventi di sistemazione definitiva idraulica bacino del torrente Corsanico.	150.000.000
635	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	TRESANA	RICCO'	Studio di movimento franoso	50.000.000
636	COMMISSARIO EVENTI ALLUVIONALI	ZERI	TERNESA	Cedimento piano viabile	ANNULLATO

5 Fondo per le imprese

Per favorire l'immediata ripresa delle attività produttive nei territori colpiti come individuati dall'art.1 dell'ordinanza D.P.C.M. 2554/97 è previsto nella medesima, integrata all'art. 6 bis da ordinanza D.P.C.M. 2591 del 26 maggio 1997, un contributo straordinario nel limite massimo di 80 milioni gravante sui fondi previsti all'articolo 2 della ordinanza 2554/97.
In data 28.11.97 con protocollo 2786 Il Commissario Delegato ha fatto richiesta di poter integrare tale somma per un importo di 70 milioni.
In attesa del riscontro da parte del Dipartimento della Protezione Civile viene comunque riservato dal Piano un finanziamento di 150.000.000 per coprire le esigenze sopra esposte.

6 Fondo di riserva

In considerazione dei nuovi interventi e studi nonché delle rimodulazioni come precedentemente definiti, resta disponibile la somma di lire 64.498.645 che costituirà un fondo di riserva per nuovi o integrativi finanziamenti di interventi.

Le eventuali ulteriori economie che saranno accertate a seguito dell'appalto e/o ultimazione degli interventi nonché delle progettazioni e nel fondo per le imprese, andranno a confluire nel fondo di riserva per ulteriori eisgenze o integrazioni a interventi disposti dal Piano.

7 Attività non finanziate dal Piano

Relativamente agli interventi inseriti nel piano sono soppressi su richiesta degli enti attuatori i seguenti interventi.

NUMERO	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	
825		COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	Consolidamento opere di sponda e ricalibratura alveo loc.tà Terrarossa	150 000 000
800		LICCIANA NARDI	Consolidamneto strada comunale in loc.tà Masero	80.000.000

Viene altresì sostituito l'oggetto dell'intervento

NUMERO	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	
813	VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	Pulizia delle sponde del canale della Ghiaia	22.000.000

con il seguente

NUMERO	COMUNE	ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	
813	VILLAFRANCA	VILLAFRANCA	Sistemazione movimento franoso in via del Bovino - Fornoli	22.000.000

8 Riepilogo Piano

A seguito della presente rimodulazione il Piano presenta le seguenti risultanze:

1. Attività finanziate dal Piano L. 15.800.000.000

- Interventi di emergenza L. 3.956.796.391
- Attività di progettazione ed esecuzione lavori L. 11.148.704.964
- Attività di progettazione e studio L. 480.000.000
- Fondo per le imprese L. 150.000.000
- Fondo di Riserva L. 64.498.645

2 Attività non finanziate dal Piano L. 3.795.650.000

Per un totale complessivo di L. 19.595.650.000

Nell'allegato n. 3 sono elencati gli interventi divisi per ente attuatore previsti dal Piano a seguito della presente modifica.
Per semplicità di riferimento viene anche inserita una numerazione, già utilizzata nei rapporti con gli enti attuatori, che individua in modo univoco i singoli interventi.

Piano Ordinanza 2554/97 - 1 Rimodulazione
Allegato 1

All 1 - Economie Attività 1A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA CARRARA

NUM	Comune	LOCALITA'	DANNI	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
510	ZERI	PONTREMOLI - ZERI	ripristino strada (PONTREMOLI ZERI) Km 19 + 800, area in frana a valle per metri 10 - (DUE SANTI)	ST - FR	29.800.000	29.800.000	0	510

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AULLA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
511	AULLA		Acquisto materiale per lavori in economia	AL	18.797.026	18.797.026	0	511
512	AULLA		sistemazione canale Mattonara	OI	23.913.000	23.913.000	0	512
513	AULLA		ripristino strada e canale da detriti	AL	28.450.862	28.450.862	0	513
514	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	28.944.000	28.944.000	0	514
515	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	33.880.000	33.088.000	792.000	515
516	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	39.011.500	39.011.500	0	516
517	AULLA	CALAMAZZA	ripristino strada	ST	42.135.000	42.135.000	0	517
518	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	43.614.000	43.614.000	0	518
519	AULLA	FILANDA	ripristino canale Ragnaia	OI	54.793.000	54.792.997	3	519
520	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	57.250.000	57.250.000	0	520
521	AULLA	CAFAGGIO	ripristinofognatura alle mura	FO	64.110.560	64.110.560	0	521

522	AULLA	VENEZIA	sistemazione relativo canale	OI	65.900.000	65.871.520	28.480	522
523	AULLA	CAFAGGIO	sistemazione canali sopra paese	OI	71.025.000	70.381.425	643.575	523
524	AULLA	ALBIANO MAGRA	sistemazione canale Lovo	OI	85.480.000	85.480.000	0	524
525	AULLA	STADANO	sistemazione relativo canale	OI	91.347.000	91.347.000	0	525
526	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	92.693.000	92.693.000	0	526
527	AULLA	ANNUNZIATA	sistemazione relativo canale	OI	108.512.356	108.512.356	0	527
528	AULLA	CHIARNICI	ripristino area in frana	FR	120.000.000	119.999.555	445	528
529	AULLA	CAFAGGIO	ripristino area in frana strada comunale	FR	123.650.000	123.650.000	0	529
530	AULLA	CALCINARA	sistemazione relativo canale	OI	150.000.000	150.000.000	0	530
531	AULLA	CALAMAZZA	sistemazione relativo canale	OI	170.660.000	170.660.000	0	531
532	AULLA	SPRINI	sistemazione canale Rovinello e ponticello	OI	176.668.000	176.668.000	0	532
533	AULLA	CAPRIGLIOLA	sistemazione canale tapognano	OI	275.900.000	275.900.000	0	533
534	AULLA	STADANO	consolidamento muri	IF	338.709.000	293.037.580	45.671.420	534
535	AULLA	AMOLA	sistemazione relativo canale	OI	452.000.000	449.747.180	2.252.820	535
536	AULLA	ALBIANO MAGRA	sistemazione canale Casalina	OI	560.000.000	556.579.417	3.420.583	536

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
554	COMANO	CAMPORAGHENA	ripristino aggravamento movimento franoso	FR - ST	50.000.000	49.653.940	346.060	554
555	COMANO		ripristino fognature ed acquedotti comunali	FO	149.960.000	149.925.732	34.268	555

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIVIZZANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
558	FIVIZZANO		ripristino area in frana su strada comunale Sassalbo - Bottignana	FR - ST	1.808.800	1.808.800	0	558
559	FIVIZZANO.	CASALINA	ripristino area in frana su strada comunale di Cecina	FR - ST	8.696.668	8.696.668	0	559

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FOSDINOVO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
568	FOSDINOVO	PAGHEZZANA	lavori di consolidamento causa area in frana	FR	28.111.424	28.111.424	0	568

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTIGNOSO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
571	MONTIGNOSO	VIETINA	ripristino area in frana Via F.lli Buffoni, ripristino strada	FR - ST	30.000.000	30.000.000	0	571
572	MONTIGNOSO	PRATO	ripristino movimento franoso loc. Prato	FR	50.000.000	50.000.000	0	572
573	MONTIGNOSO	CANTORESA	sgombero area in frana, ricostruzione fogna bianca, ecc.	FR - FO	100.000.000	99.280.550	719.450	573

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MULAZZO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
579	MULAZZO	MONTEREGGIO	ripristino strada di colleg. Crocetta-Locara-Montereggio	ST	30.000.000	25.523.220	4.476.780	579
580	MULAZZO		ripristino strada provinciale Montereggio-Ponte S.Giuseppe	ST	30.000.000	29.540.803	459.197	580

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PODENZANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
582	PODENZANA	Str. VILLA ARGENTINA	completamento lavori regimazione acque	ST	5.000.000	5.000.000	0	582
583	PODENZANA		acquisto materiale vario (tubi finsider ecc.)	AL	8.000.000	7.510.460	489.540	583
584	PODENZANA	BAGNI	ripristino depuratore	FO	10.000.000	10.000.000	0	584
585	PODENZANA	BAGNI	Comunale, regimazione acque, loc. Sescafale Loppiedo	AL	15.000.000	14.994.000	6.000	585
586	PODENZANA	SESCAFALE-BOLIGNOLA	ripristino frane e dissesto di carreggiata per strarip. canale della Chiesa	ST - OI	41.000.000	41.000.000	0	586
587	PODENZANA	PRATO - Strade Com.li	sistem. regimaz. acque opera di presa di Prato; ripr. attravers. str. Serra, Rivora, Costa Carmo	AC - AL	50.000.000	49.813.816	186.184	587

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTREMOLI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
593	PONTREMOLI	CAVEZZANA GODANA	ripristino condotta idrica	AC	2.500.000	2.500.000	0	593
594	PONTREMOLI	CA' DEL PALO	ripristino area in frana strada comunale	FR - ST	15.000.000	15.000.000	0	594

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
598	TRESANA	NAVE, TASSONARLA, VIGNALI	interventi vari	AL	14.280.000	14.280.000	0	598
599	TRESANA	ROVARO	ripristino movimento franoso con occlusione attraversamenti stradali	FR - ST	14.994.000	14.994.000	0	599

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZERI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1A	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA	NUM
606	ZERI	COLORETTA	sistemazione alvei fossi Forca, canale di Mezzo e Fucino	OI	14.729.000	14 729.000	0	606
					4 016 323 196	3 956 796 391	59 526 805	

Piano Ordinanza 2554/97 - 1 Rimodulazione
Allegato 2

All 2 - Economie Attività 1B

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA CARRARA

NUM	Comune	LOCALITA'	DANNI	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
500	ZERI	ADELANO	ripristino strada Km. 3 + 600 loc. Ponte Antara - fiume spostatao lato monte e scalzamento pila	ST - FR	44.057.296	43.857.009	200.287
501	MULAZZO	CASONI	ripristino strada Km 0 + 060 - Cedimento a valle strada	ST - FR	126.093.090	114.992.416	11.100.674
502	LICCIANA	AMOLA	ripristino strada Km. 2 + 700 - Cedimento a valle per metri 15	ST - FR	138.959.500	130.190.330	8.769.170
503	PONTREMOLI	SUCCISA	ripristino strada Km. 3 + 400 - Cedimento a valle strada per metri 30	ST - FR	145.851.921	144.628.786	1.223.135
504	MULAZZO	MULAZZO - PARANA	ripristino strada Km 7 + 200 - area in frana a valle in movimento	ST - FR	217.000.000	216.435.230	564.770
505	MULAZZO	CANOSSA Lusuolo Castello	ripristino strada - smottamento di 25 metri a limite asfalto	ST - FR	289.848.936	287.364.444	2.484.492
506	PODENZANA	PODENZANA	ripristino strada Km. 1 + 800 - Smottamento fronte di metri 15	ST - FR	297.962.672	295.230.704	2.731.968
507	MULAZZO	MULAZZO - PARANA	ripristino strada Km 3 + 300 - Abbassamento strada tratto metri 40	ST - FR	378.000.000	374.305.938	3.694.062
508	ZERI	ARZELATO	ripristino strada Km 15 + 900 loc. La Foce - Cedimento strada e allagamento a monte	ST - FR	382.774.631	379.610.397	3.164.234
509	AULLA	OLIVOLA	ripristino strada Loc. Verpiana - Smottamento a valle fronte per 40 metri	ST - FR	637.954.118	625.250.127	12.703.991

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAGNONE

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
537	BAGNONE		ripristino fognature frazionali e del Capoluogo	FO	90.000.000	88.201.960	1.798.040

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
538	CASOLA	MONTEFIORE	sistemazione area in frana	FR	60.000.000	59.351.461	648.539
539	CASOLA		sistemazione area in frana sorgente Brasecara	FR	100.000.000	98.754.658	1.245.342

COMUNITA' MONTANA DELLA LUNIGIANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
540	PODENZANA		intervento di ricalibratura del Torrente Sermaggio	OI	40.000.000	40.000.000	0
541	ZERI	COLORETTA	danni a opere in costruzione Torrente Dorgiola	OI	40.000.000	40.000.000	0
542	ZERI	VILLAGGIO ARACCI	sistemazione Canale di scolo	OI	40.000.000	36.133.690	3.866.310
543	ZERI	GHIAIA	sistemazione area in frana su torrente (scogliera), Torrente Fiume	FR - OI	50.000.000	36.002.863	13.997.137
544	TRESANA		sistemazione asta e ricalibratura rete di scolo Torrente Penolo	OI	70.000.000	54.708.500	15.291.500
545	ZERI	PIAGNA	regimazione acque e sistemazione area in frana al Canale Solaro	FR	70.000.000	62.138.753	7.861.247
546	ZERI	COLORETTA	consolidamento gabbione Torrente Gordana	OI	90.000.000	72.705.730	17.294.270
547	PONTREMOLI		regimazione, ricalibratura alveo e altro Torrente Gordana	OI	120.000.000	108.895.125	11.104.875
548	ZERI	PATIGNO	sistemazione briglia, regimazione con briglie Torrente Vaccareccia	OI	140.000.000	111.243.727	28.756.273
549	ZERI	PATIGNO	sistemazione opere del Consorzio o forestali Torrenti Boissinie Botriolo	OI	140.000.000	121.628.358	18.371.642
550	PODENZANA		consolidamento arginature Torrenti Calcinara e Cisolagna	OI	150.000.000	121.094.722	28.905.278
551	ZERI	TERNESA	rifacimento briglie e controbriglie Torrente Vaccarecci	OI	150.000.000	149.685.839	314.161
552	ZERI	COLORETTA	opere difesa abitato di Coloretta, Molino Bianchinotti e Riceto	OI	190.000.000	174.144.238	15.855.762
553	ZERI	ANTARA	realizzazione briglie Torrente Moriccio	OI	400.000.000	312.426.074	87.573.926

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
556	COMANO	PROTA	ripristino area in frana con conseguente interruzione viabilità e gusto fognatura	FR - ST	180.000.000	178.410.489	1.589.511
557	COMANO	SCANDERAROLA	ripristino aggravamento movimento franoso	FR - ST	260.000.000	258.850.162	1.149.838

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIVIZZANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
560	FIVIZZANO	CASALINA	ripristino area in frana su strada comunale di Cecina	FR - ST	35.000.000	34.684.307	315.693
561	FIVIZZANO	VERRUCOLA	ripristino area in frana su strada comunale	FR - ST	12.000.000	11.880.488	119.512
562	FIVIZZANO	TRAGGIARA	ripristino area in frana su strada comunale di Traggiara	FR	90.000.000	74.500.000	15.500.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LICCIANA NARDI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
563	LICCIANA	CA' MORNELLO	ripristino area in frana su strada comunale	FR	20.000.000	18.102.109	1.897.891
564	LICCIANA	MONTI	ripristino strada comunale "della chiesa" e regimazione acque	ST	20.000.000	17.383.401	2.616.599
565	LICCIANA	MONTI	ripristino fognatura di Via Fienile + rifacimento manto stradale	FO ST	55.000.000	51.843.801	3.156.199
566	LICCIANA	BASTIA	consolidamento muro di sostegno strada comunale	IF	100.000.000	97.219.323	2.780.677
567	LICCIANA	CAPOLUOGO	ripristino area in frana di notevole dimensioni sopra la scuola media	FR	260.000.000	258.047.805	1.952.195

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FOSDINOVO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
569	FOSDINOVO	CAPOLUOGO	rifacimento copertura centro polivalente loc. fosso	IF	20.000.000	17.431.980	2.568.020
570	FOSDINOVO		ripristino opere di pertinenza stradali quali tombini, cunette ecc. e ripristino strada Caprognano - Casale	IF	110.000.000	110.000.000	0

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTIGNOSO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
574	MONTIGNOSO	S.EUSTACHIO	ricostruzione di muro su Via Grotta	FR - IF	35.000.000	35.000.000	0
575	MONTIGNOSO	CERRETO	sistemazione area in frana in Via Tecchioni incrocio Via della Resistenza	FR	100.000.000	99.100.002	899.998
576	MONTIGNOSO	SERRA	ricostruzione di muro pericolante causa rottura fognatura bianca Cerreto	IF	100.000.000	98.240.068	1.759.932
577	MONTIGNOSO	BORDONASCHIO	consolidamento statico di muro in cls su Via Lenzetti	IF	200.000.000	193.621.005	6.378.995
578	MONTIGNOSO	CANTORESA	area in frana: lavori di ripristino strada	FR - ST	300.000.000	290.196.042	9.803.958

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MULAZZO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
581	MULAZZO	CAPOLUOGO	ripristino area in frana su strada Mulazzo-Montereggio	FR - ST	500.000.000	500.000.000	0

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PODENZANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
588	PODENZANA	SESCAFALE-BOLIGNOLA	ripristino frane e dissesto di carreggiata per strarip. canale della Chiesa	ST - OI	200.000.000	199.279.990	720.010
589	PODENZANA	SERRA-SORGENTE PRATO	area in frana - sistemazione regimazione acqua	ST	5.000.000	4.954.540	45.460
590	PODENZANA	CAMPO-NOVADEGHI	ripristino strada per fuoriuscita canali e cedimento di muro	ST - IF	5.000.000	4.954.540	45.460
591	PODENZANA	MONTALE -SANT. GAGGIO	ripristino area in frana sulla strada interna dell'abitato, costr. muri SC..Casalina	FR - ST	65.000.000	64.393.245	606.755
592	PODENZANA	PRATO	ripristino area in frana costruzione muro	FR - IF	100.000.000	99.032.759	967.241

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTREMOLI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
595	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	ripristino condotta fognaria centro storico	FO	25.000.000	24.970.779	29.221
596	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	ripristino argine torrente Carpanella	OI	80.000.000	71.078.730	8.921.270
597	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	consolidamento di muro di sostegno piazzale Convento Frati Cappuccini	IF	90.000.000	82.305.792	7.694.208

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
600	TRESANA	BALTRINA	ricostruzione n° 2 attraversamenti stradali e ripristino fosso di raccolta	OI	40.000.000	39.897.245	102.755
601	TRESANA	BARBARASCO	ripristino area in frana lato Nord Ovest campo sportivo	FR	100.000.000	99.675.066	324.934
602	TRESANA	RICCO'	Capannella-chiesa di Ricco' e regimazione acque superficiali	ST	180.000.000	179.353.200	646.800
603	TRESANA	NAVE	pulitura e risistemazione fosso Treggiara"	OI	200.000.000	198.363.246	1.636.754

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
604	VILLAFRANCA	FORNOLI	ripristino movimento franoso su strada comunale	FR - ST	50.000.000	49.385.507	614.493
605	VILLAFRANCA	TINALE	ripristino movimento franoso	FR - ST	120.000.000	119.301.958	698.042

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZERI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1B	AD AGGIUDIC.	DIFFERENZA
607	ZERI	CASTELLO	ricostruzione fognatura acque miste	FO	10.000.000	9.712.000	288.000
608	ZERI	PATIGNO	ripristino muro di sostegno su strada comunale interno all'abitato	IF	10.000.000	9.966.531	33.469
609	ZERI	COLORETTA	ricarica sede stradale circonvallazione	ST	10.000.000	9.729.600	270.400
610	ZERI	CODOLO	ricarica strada della foce e rifacimento attraversamenti	ST	10.000.000	9.894.889	105.111
611	ZERI	PATIGNO	ricostruzione fognature per acque bianche	FO	15.000.000	14.890.000	110.000
612	ZERI	FRANDALINI	ricarica sede stradale Frandalini-Passo Rastrello, realizzazione tombino	FR	15.000.000	14.783.159	216.841
613	ZERI	CHIOSO	ricostruzione muro di sostegno a valle strda comunale Chioso-Chiesa	IF	15.000.000	14.872.049	127.951
614	ZERI	CODOLO	ricostruzione muro di sostegno a causa area in frana sede stradale Codolo-Chiesa	FR	20.000.000	19.706.239	293.761
615	ZERI	FRANDALINI	ricostruzione tombino e muro di contenimento	IF	20.000.000	19.704.359	295.641
616	ZERI	PATIGNO	ricostruzione tubazione su strda interna abitato	OI	20.000.000	19.950.233	49.767
617	ZERI	PATIGNO	ricostruzione fognatura per acque miste interno abitato	OI	20.000.000	19.913.567	86.433
618	ZERI	VALDITERMINE	ripristino con canali finsider - Rio "Botriolo", sopra abitato	OI	20.000.000	19.819.762	180.238
619	ZERI	PATIGNO	lavori di regimazione acque strada comunale Patigno-Balanara e Patigno-Moglietta	ST	20.000.000	19.950.234	49.766
620	ZERI	BOSCO	ricarica sede stradale, regimazione acque, realizzazione tombini strada Bosco-Vruga	FR	25.000.000	23.627.819	1.372.181
621	ZERI	TORRICELLA	ricostruzione tombini sede stradale per Torricella	ST	25.000.000	24.695.276	304.724
622	ZERI	PATIGNO	ripristino area in frana su strada comunale loc. Ternesa	FR	30.000.000	29.732.851	267.149
623	ZERI	DUE SANTI	ripristino piazzale	ST	30.000.000	29.787.851	212.149

624	ZERI	CODOLO	ripristino sede stradale con rifacimento muro di sostegno a Villa di Sotto	ST	30.000.000	29.689.647	310.353
625	ZERI	ANTARA	ricostruzione fognature per acque miste	FO	40.000.000	39.626.370	373.630
626	ZERI	BOSCO	ripristino area in frana a monte della strada di accesso all'abitato	FR	40.000.000	39.061.988	938.012
627	ZERI	CASA BIAGI	ricostruzione strada interno abitato e varie su strada Casa Biagi-Foce dei Tre Confini	ST	40.000.000	39.640.000	360.000
628	ZERI	ANTARA	lavori vari su strda comunale Antara-Bessignana	ST	40.000.000	39.619.174	380.826
629	ZERI	CASA BORNIA	ricarica sede stradale e rifacimento tombini	ST	40.000.000	39.640.000	360.000
630	ZERI	NOCE	ripristino area in frana su strada comunale di accesso all'abitato	FR - ST	50.000.000	47.350.175	2.649.825
631	ZERI	NOCE	ricostruzione con posa tubazione finsider	OI	50.000.000	49.541.666	458.334
632	ZERI	VALLE	sistemazione alveo fosso "Fontana"	OI	50.000.000	48.460.683	1.539.317
633	ZERI	COLORETTA	sistemazione alvei fossi Forca, canale di Mezzo e Fucino	OI	515.000.000	509.535.558	5.464.442
					9 465 502 164	**9 073 340 338**	**392 161 826**

Piano Ordinanza 2554/97 - 1 Rimodulazione
Allegato 3

Riepilogo

	Piano Ordinanza B199/97	*1 Rimodulazione*
Attività 1A	4.016.323.196	3.956.796.391
Attività 1B	9.465.502.164	11.148.704.964
Attività 1C	450.000.000	480.000.000
Attività 1D	1.868.174.640	0
fondo per imprese	0	150.000.000
fondo di riserva	0	64.498.645
totale	**15.800.000.000**	**15.800.000.000**

1 Rimodulazione - Attività 1A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA CARRARA

NUM	Comune	LOCALITA'	DANNI	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199.-97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
510	ZERI	PONTREMOLI - ZERI	ripristino strada (PONTREMOLI ZERI) Km. 19 + 800, area in frana a valle per metri 10 - (DUE SANTI)	ST - FR	29.800.000	29.800.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI AULLA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
511	AULLA		Acquisto materiale per lavori in economia	AL	18.797.026	18.797.026
512	AULLA		sistemazione canale Mattonara	OI	23.913.000	23.913.000
513	AULLA		ripristino strada e canale da detriti	AL	28.450.862	28.450.862
514	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	28.944.000	28.944.000
515	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	33.880.000	33.088.000
516	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	39.011.500	39.011.500
517	AULLA	CALAMAZZA	ripristino strada	ST	42.135.000	42.135.000
518	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	43.614.000	43.614.000
519	AULLA	FILANDA	ripristino canale Ragnaia	OI	54.793.000	54.792.997
520	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	57.250.000	57.250.000
521	AULLA	CAFAGGIO	ripristinofognatura alle mura	FO	64.110.560	64.110.560

522	AULLA	VENEZIA	sistemazione relativo canale	OI	65.900.000	65.871.520
523	AULLA	CAFAGGIO	sistemazione canali sopra paese	OI	71.025.000	70.381.425
524	AULLA	ALBIANO MAGRA	sistemazione canale Lovo	OI	85.480.000	85.480.000
525	AULLA	STADANO	sistemazione relativo canale	OI	91.347.000	91.347.000
526	AULLA		sgombero strada e canale da detriti	AL	92.693.000	92.693.000
527	AULLA	ANNUNZIATA	sistemazione relativo canale	OI	108.512.356	108.512.356
528	AULLA	CHIARNICI	ripristino area in frana	FR	120.000.000	119.999.555
529	AULLA	CAFAGGIO	ripristino area in frana strada comunale	FR	123.650.000	123.650.000
530	AULLA	CALCINARA	sistemazione relativo canale	OI	150.000.000	150.000.000
531	AULLA	CALAMAZZA	sistemazione relativo canale	OI	170.660.000	170.660.000
532	AULLA	SPRINI	sistemazione canale Rovinello e ponticello	OI	176.668.000	176.668.000
533	AULLA	CAPRIGLIOLA	sistemazione canale tapognano	OI	275.900.000	275.900.000
534	AULLA	STADANO	consolidamento muri	IF	338.709.000	293.037.580
535	AULLA	AMOLA	sistemazione relativo canale	OI	452.000.000	449.747.180
536	AULLA	ALBIANO MAGRA	sistemazione canale Casalina	OI	560.000.000	556.579.417

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
554	COMANO	CAMPORAGHENA	ripristino aggravamento movimento franoso	FR - ST	50.000.000	49.653.940
555	COMANO		ripristino fognature ed acquedotti comunali	FO	149.960.000	149.925.732

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIVIZZANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
558	FIVIZZANO		ripristino area in frana su strada comunale Sassalbo - Bottignana	FR - ST	1.808.800	1.808.800
559	FIVIZZANO	CASALINA	ripristino area in frana su strada comunale di Cecina	FR - ST	8.696.668	8 696.668

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FOSDINOVO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
568	FOSDINOVO	PAGHEZZANA	lavori di consolidamento causa area in frana	FR	28.111.424	28 111 424

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTIGNOSO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
571	MONTIGNOSO	VIETINA	ripristino area in frana Via F.lli Buffoni, ripristino strada	FR - ST	30.000.000	30.000.000
572	MONTIGNOSO	PRATO	ripristino movimento franoso loc. Prato	FR	50.000.000	50.000.000
573	MONTIGNOSO	CANTORESA	sgombero area in frana, ricostruzione fogna bianca, ecc.	FR - FO	100.000.000	99.280.550

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MULAZZO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
579	MULAZZO	MONTEREGGIO	ripristino strada di colleg. Crocetta-Locara-Montereggio	ST	30.000.000	25.523.220
580	MULAZZO		ripristino strada provinciale Montereggio-Ponte S.Giuseppe	ST	30.000.000	29.540.803

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PODENZANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
582	PODENZANA	Str. VILLA ARGENTINA	completamento lavori regimazione acque	ST	5.000.000	5.000.000
583	PODENZANA		acquisto materiale vario (tubi finsider.ecc.)	AL	8.000.000	7.510.460
584	PODENZANA	BAGNI	ripristino depuratore	FO	10.000.000	10.000.000
585	PODENZANA	BAGNI	Comunale, regimazione acque, loc. Sescafale Loppiedo	AL	15.000.000	14.994.000
586	PODENZANA	SESCAFALE-BOLIGNOLA	ripristino frane e dissesto di carreggiata per strarip. canale della Chiesa	ST - OI	41.000.000	41.000.000
587	PODENZANA	PRATO - Strade Com.li	sistem. regimaz. acque opera di presa di Prato; ripr. attravers. str. Serra, Rivora, Costa Carmo	AC - AL	50.000.000	49.813.816

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTREMOLI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
593	PONTREMOLI	CAVEZZANA GODANA	ripristino condotta idrica	AC	2.500.000	2.500.000
594	PONTREMOLI	CA' DEL PALO	ripristino area in frana strada comunale	FR - ST	15.000.000	15.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
598	TRESANA	NAVE, TASSONARLA, VIGNALI	interventi vari	AL	14.280.000	14.280.000
599	TRESANA	ROVARO	ripristino movimento franoso con occlusione attraversamenti stradali	FR - ST	14.994.000	14.994.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZERI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
606	ZERI	COLORETTA	sistemazione alvei fossi Forca, canale di Mezzo e Fucino	OI	14.729.000	14.729.000

totale 4 016 323 196 3 956 796 391

1 rimodulazione - Attività 1B

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MASSA CARRARA

NUM	Comune	LOCALITA'	DANNI	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
500	ZERI	ADELANO	ripristino strada Km. 3 + 600 loc. Ponte Antara - fiume spostatao lato monte e scalzamento pila	ST - FR	44.057.296	43.857.009
501	MULAZZO	CASONI	ripristino strada Km. 0 + 060 - Cedimento a valle strada	ST - FR	126.093.090	114.992.416
502	LICCIANA	AMOLA	ripristino strada Km. 2 + 700 - Cedimento a valle per metri 15	ST - FR	138.959.500	130.190.330
503	PONTREMOLI	SUCCISA	ripristino strada Km. 3 + 400 - Cedimento a valle strada per metri 30	ST - FR	145 851 921	144 628.786
504	MULAZZO	MULAZZO - PARANA	ripristino strada Km. 7 + 200 - area in frana a valle in movimento	ST - FR	217.000.000	216.435.230
505	MULAZZO	CANOSSA Lusuolo Castello	ripristino strada - smottamento di 25 metri a limite asfalto	ST - FR	289.848.936	287.364.444
506	PODENZANA	PODENZANA	ripristino strada Km. 1 + 800 - Smottamento fronte di metri 15	ST - FR	297.962.672	295.230.704
507	MULAZZO	MULAZZO - PARANA	ripristino strada Km 3 + 300 - Abbassamento strada tratto metri 40	ST - FR	378 000 000	374.305.938
508	ZERI	ARZELATO	ripristino strada Km 15 + 900 loc. La Foce - Cedimento strada e allagamento a monte	ST - FR	382 774 631	379 610.397
509	AULLA	OLIVOLA	ripristino strada Loc. Verpiana - Smottamento a valle fronte per 40 metri	ST - FR	637.954.118	625.250.127
637	FOSDINOVO		Sistemazione della frana in loc.tà Canepari al km 7+300 della SP 9 di Carignano	ST - FR	0	517.688.679

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAGNONE

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
637	BAGNONE		ripristino fognature frazionali e del Capoluogo	FO	90.000.000	88.201.960
638	BAGNONE		Strada comunale La Piana di Corvarola - Corvarola Cimitero - San Rocco	ST	0	90.000.000
639	BAGNONE		Strada Comunale per Cà Bernardo in frazione Pastina	ST	0	100.000.000
640	BAGNONE		Sistemazione viabilità comunali varie	ST	0	100.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASOLA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
538	CASOLA	MONTEFIORE	sistemazione area in frana	FR	60 000.000	59.351.461
539	CASOLA		sistemazione area in frana sorgente Brasecara	FR	100 000.000	98.754.658

COMUNITA' MONTANA DELLA LUNIGIANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
540	PODENZANA		intervento di ricalibratura del Torrente Sermaggio	OI	40.000.000	40.000.000
541	ZERI	COLORETTA	danni a opere in costruzione Torrente Dorgiola	OI	40.000.000	40.000.000
542	ZERI	VILLAGGIO ARACCI	sistemazione Canale di scolo	OI	40.000.000	36.133.690
543	ZERI	GHIAIA	sistemazione area in frana su torrente (scogliera), Torrente Fiume	FR - OI	50.000.000	36.002.863
544	TRESANA		sistemazione asta e ricalibratura rete di scolo Torrente Penolo	OI	70.000.000	54.708.500
545	ZERI	PIAGNA	regimazione acque e sistemazione area in frana al Canale Solaro	FR	70.000.000	62.138.753
546	ZERI	COLORETTA	consolidamento gabbione Torrente Gordana	OI	90.000.000	72.705.730
547	PONTREMOLI		regimazione, ricalibratura alveo e altro Torrente Gordana	OI	120.000.000	118.495.125
548	ZERI	PATIGNO	sistemazione briglia, regimazione con briglie Torrente Vaccareccia	OI	140.000.000	148.793.263
549	ZERI	PATIGNO	sistemazione opere del Consorzio o forestali Torrenti Boissinie Botriolo	OI	140.000.000	131.990.538
550	PODENZANA		consolidamento arginature Torrenti Calcinara e Cisolagna	OI	150.000.000	121.094.722
551	ZERI	TERNESA	rifacimento briglie e controbriglie Torrente Vaccarecci	OI	150.000.000	149.685.839
552	ZERI	COLORETTA	opere difesa abitato di Coloretta, Molino Bianchinotti e Riceto	OI	190.000.000	174.144.238
553	ZERI	ANTARA	realizzazione briglie Torrente Moriccio	OI	400.000.000	349.926.074

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COMANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
556	COMANO	PROTA	ripristino area in frana con conseguente interruzione viabilità e gusto fongnatura	FR - ST	180.000.000	178.410.489
557	COMANO	SCANDERAROLA	ripristino aggravamento movimento franoso	FR - ST	260.000.000	258.850.162

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FIVIZZANO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE 1
560	FIVIZZANO	CASALINA	ripristino area in frana su strada comunale di Cecina	FR - ST	35 000 000	34 684 307
561	FIVIZZANO	VERRUCOLA	ripristino area in frana su strada comunale	FR - ST	12 000.000	11 880 488
562	FIVIZZANO	TRAGGIARA	ripristino area in frana su strada comunale di Traggiara	FR	90.000.000	74.500.000
641	FIVIZZANO		Opere di messa in sicurezza della zona in frana di via Sottana	FR	0	50.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LICCIANA NARDI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
563	LICCIANA	CA' MORNELLO	ripristino area in frana su strada comunale	FR	20.000.000	18.102.109
564	LICCIANA	MONTI	ripristino strada comunale "della chiesa" e regimazione acque	ST	20.000.000	17.383.401
565	LICCIANA	MONTI	ripristino fognatura di Via Fienile + rifacimento manto stradale	FO - ST	55.000.000	51.843.801
566	LICCIANA	BASTIA	consolidamento muro di sostegno strada comunale	IF	100.000.000	97.219.323
567	LICCIANA	CAPOLUOGO	ripristino area in frana di notevole dimensioni sopra la scuola media	FR	260.000.000	258.047.805

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FOSDINOVO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
569	FOSDINOVO	CAPOLUOGO	rifacimento copertura centro polivalente loc. fosso	IF	20.000.000	17.431.980
570	FOSDINOVO		ripristino opere di pertinenza stradali quali tombini, cunette ecc. e ripristino strada Caprognano - Casale	IF	110.000.000	110.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MASSA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
642	MASSA	FORNELLO CASETTE	Opere di prima sistemazione e ripristino dell'area in frana	FR	0	265.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTIGNOSO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
574	MONTIGNOSO	S.EUSTACHIO	ricostruzione di muro su Via Grotta	FR - IF	35.000.000	35.000.000
575	MONTIGNOSO	CERRETO	sistemazione area in frana in Via Tecchioni incrocio Via della Resistenza	FR	100.000.000	99.100.002
576	MONTIGNOSO	SERRA	ricostruzione di muro pericolante causa rottura fognatura bianca Cerreto	IF	100.000.000	98 240.068
577	MONTIGNOSO	BORDONASCHIO	consolidamento statico di muro in cls su Via Lenzetti	IF	200 000.000	193 621.005
578	MONTIGNOSO	CANTORESA	area in frana: lavori di ripristino strada	FR - ST	300.000.000	290.196.042

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MULAZZO

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
581	MULAZZO	CAPOLUOGO	ripristino area in frana su strada Mulazzo-Montereggio	FR - ST	500.000 000	500.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PODENZANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
588	PODENZANA	SESCAFALE-BOLIGNOLA	ripristino frane e dissesto di carreggiata per strarip. canale della Chiesa	ST - OI	200.000.000	199.279.990
589	PODENZANA	SERRA-SORGENTE PRATO	area in frana - sistemazione regimazione acqua	ST	5.000.000	4.954.540
590	PODENZANA	CAMPO-NOVADEGHI	ripristino strada per fuoriuscita canali e cedimento di muro	ST - IF	5.000.000	4.954.540
591	PODENZANA	MONTALE -SANT GAGGIO	ripristino area in frana sulla strada interna dell'abitato, costr. muri SC. Casalina	FR - ST	65.000.000	64.393.245
592	PODENZANA	PRATO	ripristino area in frana costruzione muro	FR - IF	100.000.000	99.032.759

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PONTREMOLI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
595	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	ripristino condotta fognaria centro storico	FO	25.000.000	24.970.779
596	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	ripristino argine torrente Carpanella	OI	80.000.000	79.978.730
597	PONTREMOLI	CAPOLUOGO	consolidamento di muro di sostegno piazzale Convento Frati Cappuccini	IF	90.000.000	89.905.792
643	PONTREMOLI		Opere di messa in sicurezza del canale di S. Giustina	OI	0	40.000.000
644	PONTREMOLI		Opere di messa in sicurezza del muro di sottoscarpa sulla strada comunale di Arzeglio	ST	0	50.000.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRESANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
600	TRESANA	BALTRINA	ricostruzione n° 2 attraversamenti stradali e ripristino fosso di raccolta	OI	40 000.000	39.897.245
601	TRESANA	BARBARASCO	ripristino area in frana lato Nord Ovest campo sportivo	FR	100.000.000	99.675.066
602	TRESANA	RICCO'	Capannella-chiesa di Ricco' e regimazione acque superficiali	ST	180.000.000	318.888.200
603	TRESANA	NAVE	pulitura e risistemazione fosso Treggiara"	OI	200.000.000	248.363.246

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VILLAFRANCA IN LUNIGIANA

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO 1 RIMODULAZIONE
604	VILLAFRANCA	FORNOLI	ripristino movimento franoso su strada comunale	FR - ST	50.000.000	49.385.507
605	VILLAFRANCA	TINALE	ripristino movimento franoso	FR - ST	120.000.000	129.301.958
645	VILLAFRANCA		Sistemazione dissesti della carreggiata stradale Fornoli Merizzo	ST	0	30.000.000
646	VILLAFRANCA		Ripristino opere di presa acquedotto comunale e relativa strada di accesso	AC	0	35 000.000
647	VILLAFRANCA		Opere dicompletamento di n. 3 aree in frana	FR	0	5 200.000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ZERI

NUM	Comune	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	FINANZIAMENTO ORD. B/199 -97	FINANZIAMENTO RIMODULAZIONE
607	ZERI	CASTELLO	ricostruzione fognatura acque miste	FO	10.000.000	9.712.000
608	ZERI	PATIGNO	ripristino muro di sostegno su strada comunale interno all'abitato	IF	10.000.000	14.246.531
609	ZERI	COLORETTA	ricarica sede stradale circonvallazione	ST	10.000.000	9.729.600
610	ZERI	CODOLO	ricarica strada della foce e rifacimento attraversamenti	ST	10.000.000	9.894.889
611	ZERI	PATIGNO	ricostruzione fognature per acque bianche	FO	15.000.000	14.890.000
612	ZERI	FRANDALINI	ricarica sede stradale Frandalini-Passo Rastrello, realizzazione tombino	FR	15.000.000	14.783.159
613	ZERI	CHIOSO	ricostruzione muro di sostegno a valle strda comunale Chioso-Chiesa	IF	15.000.000	19.192.049
614	ZERI	CODOLO	ricostruzione muro di sostegno a causa area in frana sede stradale Codolo-Chiesa	FR	20.000.000	19.706.239
615	ZERI	FRANDALINI	ricostruzione tombino e muro di contenimento	IF	20.000.000	19.704.359
616	ZERI	PATIGNO	ricostruzione tubazione su strda interna abitato	OI	20.000.000	19.950.233
617	ZERI	PATIGNO	ricostruzione fognatura per acque miste interno abitato	OI	20.000.000	19.913.567
618	ZERI	VALDITERMINE	ripristino con canali finsider Rio "Botriolo", sopra abitato	OI	20.000.000	37.508.407
619	ZERI	PATIGNO	lavori di regimazione acque strada comunale Patigno-Balanara e Patigno-Moglietta	ST	20.000.000	19.950.234
620	ZERI	BOSCO	ricarica sede stradale, regimazione acque, realizzazione tombini strada Bosco-Vruga	FR	25.000.000	23.627.819
621	ZERI	TORRICELLA	ricostruzione tombini sede stradale per Torricella	ST	25.000.000	24.695.276
622	ZERI	PATIGNO	ripristino area in frana su strada comunale loc. Ternesa	FR	30.000.000	29.732.851
623	ZERI	DUE SANTI	ripristino piazzale	ST	30.000.000	29.787.851

624	ZERI	CODOLO	ripristino sede stradale con rifacimento muro di sostegno a Villa di Sotto	ST	30.000.000	29.689.647
625	ZERI	ANTARA	ricostruzione fognature per acque miste	F.O	40.000.000	39.626.370
626	ZERI	BOSCO	ripristino area in frana a monte della strada di accesso all'abitato	FR	40.000.000	39.061.988
627	ZERI	CASA BIAGI	ricostruzione strada interno abitato e varie su strada Casa Biagi-Foce dei Tre Confini	ST	40.000.000	85.440.000
628	ZERI	ANTARA	lavori vari su strda comunale Antara-Bessignana	ST	40.000.000	78.119.174
629	ZERI	CASA BORNIA	ricarica sede stradale e rifacimento tombini	ST	40.000.000	39.640.000
630	ZERI	NOCE	ripristino area in frana su strada comunale di accesso all'abitato	FR - ST	50.000.000	47.350.175
631	ZERI	NOCE	ricostruzione con posa tubazione finsider	OI	50.000.000	49.541.666
632	ZERI	VALLE	sistemazione alveo fosso "Fontana"	OI	50.000.000	48.460.683
633	ZERI	COLORETTA	sistemazione alvei fossi Forca, canale di Mezzo e Fucino	OI	515.000.000	880.376.144
			totale		9 465 502 164	11 148 704 964

1 Rimodulazione - Attività 1C

NUM	ENTE ATTUATORE	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	1C e 1D
634	MONTIGNOSO	MONTIGNOSO	CERRETO	Cerreto e sistemazione idraulica Corsanico (verificare)	SF	150.000.000
635	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	TRESANA	RICCO'	Studio Movimento franoso	SF	50.000.000
648	MONTANA LUNIGIANA	COMANO	CAMPORAGHENA	Studio per la sistemazione di movimento franoso		80.000.000
649	COMUNITA' MONTANA LUNIGIANA	ZERI	VARIE	Studio per la sistemazione di aree in frana nell eloc.tà di Coloretta, Patigno, Noce, Castello, Antata, Adelano		200.000.000
				totale		480 000 000

Attività " - non fin dal Piano

Progetti finanziati con la legge 35/95

NUMERO	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	2	Ente Attuatore
801	LICCIANA		Ripristino strada Peretola - Cisiglianaa	ST	80.000.000	LICCIANA

TOTALE 80 000 000

Progetti finanziati con la legge 265/95

NUMERO	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	2	Ente Attuatore
802	CASOLA	TRAMOTO DI MONTEFIORE	Sistemazione idrogeologica	FR - OI	705.000.000	CASOLA
803	CASOLA	VIMAIOLA DI MONTEFIORE	sistemazione paleofrana	FR	300.000.000	CASOLA
804	COMANO	CASA PELATI	ripristino area in frana e sistemazione versante	FR	50.000.000	COMANO
805	COMANO	CANOLA	ripristino area in frana e strada	FR -ST	40.000.000	COMANO
806	COMANO	SCANDERAROLA	ripristino manto stradale	ST	55.000.000	COMANO
807	COMANO	CASTELLO DI COMANO	ripristino argini torrente e spalle ponte	OI	15.000.000	COMANO
808	COMANO	LA TANA	ripristino briglia su torrente	OI	300.000.000	COMANO
809	COMANO	SUMMACOMANO	ripristino strada	ST	130.000.000	COMANO
810	COMANO	CAMPORAGHENA	Ripristino ponte e briglia	IF	250.000.000	COMANO

811	COMANO	LA TANA	ripristino argini torrente Taverone	OI	300.000.000	COMANO
812	VILLAFRANCA	VIRGOLETTA	consolidamento sponda torrente	OI	55.000.000	VILLAFRANCA
813	VILLAFRANCA	MACRONE	pulizia delle sponde del Canale della Ghiaia	OI	22.000.000	VILLAFRANCA
814	VILLAFRANCA	FORNOLI	consolidamento pile ponte	IF	11.000.000	VILLAFRANCA
815	VILLAFRANCA	FORNOLI	ripristino rete fognaria	FO	8.500.000	VILLAFRANCA
816	VILLAFRANCA	MALGRATE	ripristino manto stradale	ST	35.000.000	VILLAFRANCA
817	VILLAFRANCA		Sistemazione di movimenti franosi in via del Bovino Fornoli	FR	22.000.000	VILLAFRANCA
818	VILLAFRANCA	ACQUETTA	ripristino opera di presa e relativa strada di accesso	AC - ST	10.000.000	VILLAFRANCA
819	FIVIZZANO	SIGNANO - TURANO	sistemazione idrogeologica e ripristino strada	FR - ST	450.000.000	FIVIZZANO
820	FIVIZZANO	PIANO DI DEBICO'	sistemazione aree in frana e ripristino viabilità	FR - ST	300.000.000	FIVIZZANO
821	FIVIZZANO	MOLINO DI SOLIERA	ripristino di muro e di viabilità	IF - ST	100.000.000	FIVIZZANO
822	FIVIZZANO	GASSANO	sistemazione area in frana in via Sottana	FR	100.000.000	FIVIZZANO
823	FIVIZZANO	ANTIGO	sistemazione area in frana su strada comunale	FR	40.000.000	FIVIZZANO
				TOTALE	**3.298.500.000**	

Progetti finanziati con la legge 183/89

NUMERO	COMUNE	LOCALITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	Tip.	2	Ente Attuatore
824	AULLA	CAPRIGLIOLA	sistemazione e consolidamento frana	FR	417.150.000	GENIO CIVILE Massa Carrara
				TOTALE	417 150 000	

TOTALE GENERALE	TOTALE GENERALE ATTIVITA' 2	3 795 650 000

98A1365

ORDINANZA 21 gennaio 1998.

Eventi calamitosi del 1995 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2433 del 2 maggio 1996 - Prima rimodulazione del piano degli interventi di cui all'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996. (Ordinanza n. A/413).

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
IN FUNZIONE DI COMMISSARIO DELEGATO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225
ordinanza D.P.C. n. 24 del 2 maggio 1996)

Vista l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della preotezione civile n. 2433 del 2 maggio 1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e indifferibili conseguenti agli eventi alluvionali del 1995 ed all'evento sismico del 10 ottobre 1995;

Vista l'ordinanza commissariale n. 16 del 23 luglio 1996, con la quale è stato predisposto il piano di riparto dei finanziamenti relativi agli interventi causati dagli eventi alluvionali e sismici che hanno colpito le province di Lucca, Massa Carrara e Grosseto;

Visto che la suddetta ordinanza commissariale, al punto A-2, rimandava le modalità di erogazione dei contributi, in relazione allo stato di attuazione dei lavori (già eseguiti, da eseguire ed in corso);

Visti i progetti già approvati dalla regione Toscana nelle varie riunioni del nucleo di valutazione istituito con delibera GRT n. 291 dell'11 marzo 1996 e trasmessi al dipartimento della protezione civile che li ha esaminati ed approvati ai fini del riscontro di idoneità delle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 4 dell'ordinanza del D.P.C. n. 2433/1996;

Ritenuto quindi di procedere alla definizione delle modalità di erogazione dei contributi, a seconda dello stato di attuazione dei medesimi, così come riportato in dispositivo;

Considerato inoltre la necessità di procedere ad una rimodulazione delle risorse disponibili in quanto:

A) per gli eventi alluvionali, si è avuta una riduzione degli interventi, pari a L. 111.432.000, come di seguito specificato:

Comuni di Camaiore, Careggine, Massarosa e Vagli di sotto:

differenza tra l'ammontare degli interventi già eseguiti e lo stanziamento di cui all'ordinanza n. 16 del 23 luglio 1996, pari a L. 60.963.000;

Comune di Camaiore:

rinuncia al finanziamento per il ripristino sede stradale via Gramsci, pari a L. 31.000.000;

rinuncia al finanziamento per l'illuminazione pubblica via F.lli Cervi, pari a L. 15.000.000;

Comune di Careggine:

riduzione degli interventi, di cui alla nota del commissario delegato n. 5729 ad 12 maggio 1997, pari a L. 4.469.000;

B) per l'evento sismico del 10 ottobre 1995, non è stata utilizzata una parte dello stanziamento, pari a L. 110.000.000, come di seguito specificato:

Diocesi di Lucca:

ha finanziato con altre risorse l'intervento relativo alla chiesa di Giuncugnano loc. Gragna, pari a L. 60.000.000;

Diocesi di Massa Carrara e Pontremoli:

ha finanziato con altre risorse l'intervento relativo alla chiesa di Licciana Nardi loc. Monti, pari a L. 50.000.000;

Viste le note prot. n 5061 del 26 aprile 1997 e n. 570 del 17 settembre 1997, rispettivamente del presidente della giunta regionale toscana dell'assessore alla Presidenza Paolo Fontanelli, relative alla richiesta di una somma integrativa allo stanziamento, pari ad almeno L. 438.000.000, per gli interventi di riparazione dei danni subiti dagli edifici di culto della diocesi di Massa Carrara e Pontremoli; le stime fornite infatti a suo tempo alla prefetture dalla diocesi per tutte le chiese, erano sottostimate di circa L. 1.000.000.000 poiché, come è stato poi possibile verificare con i tecnici, non contenevano le spese dei rilievi, della progettazione, della d.l. e l'I.V.A. (sui lavori e oneri professionali); l'ente attuatore, ha ritenuto al momento di farsi carico del pagamento degli oneri professionali, pari a circa L. 500.000.000;

Vista la nota del coordinatore del Dipartimento delle politiche territoriali ed ambientali n. 17021 del 28 ottobre 1997, con la quale si è chiesto al Dipartimento della protezione civile di poter utilizzare le somme di cui sopra e quelle relative ai fondi economizzati sullo stanziemanto di L. 7.574.000.000 assegnato con D.P.C. n. 2619 del 16 ottobre 1995, in parte per la copertura dei compensi spettanti alla commissione istituita con decreto D.P.C. n. 1359/1996, in parte per la copertura del maggiore importo pari a L. 438.000.000) relativo ai progetti sugli edifici di culto della diocesi di Massa Carrara e Pontremoli;

Considerato inoltre che l'integrazione finanziaria richiesta dovrà servire a coprire anche i compensi, dovuti alla suddetta commissione così come prescritto nei pareri di approvazione del D.P.C. e stimati per almeno L. 60.000.000 per tutti gli edifici, che gli Enti attuatori non hanno previsto nel calcolo del costo complessivo del progetto;

Ritenuto al momento di dare priorità di assegnazione delle risorse della prima rimodulazione, alla parziale copertura della somma integrativa richiesta dalla diocesi di Massa Carrara e Pontremoli, al fine di poter consentire l'avvio delle procedure per l'inizio dei lavori, utilizzando tutte le risorse al momento pari a L. 221.432.000;

Ritenuto altresì di provvedere ad ulteriori assegnazioni agli enti attuatori che ne faranno richiesta e nei limiti delle disponibilità, a valle della fase di appalto dei lavori a cura degli enti attuatori e della possibile ulteriore assegnazione di risorse da parte del dipartimento della protezione civile;

Ordina:

1) di approvare le modalità di erogazione dei contributi, secondo la formulazione riportata di seguito:

a) l'ente attuatore dovrà richiedere l'erogazione del contributo specificando l'importo del progetto ammesso a finanziamento e le coordinate bancarie per l'accreditamento delle somme;

b) per i lavori già conclusi, le somme saranno liquidate interamente in un'unica soluzione;

c) per gli altri lavori sarà erogata una somma, valutata dagli uffici regionali secondo la complessità strutturale dell'intervento fino ad un massimo del 50% dell'importo totale del progetto, al momento dell'inizio dei lavori; la restante somma sarà liquidata al momento dell'ultimazione dei lavori;

2) di prendere atto della prima rimodulazione del piano, pari ad un totale di L. 221.432.000, così come specificato in narrativa;

3) di ritenere prioritario l'assegnazione delle risorse della prima rimodulazione, per la parziale copertura di parte della somma integrativa richiesta dalla diocesi di Massa Carrara e Pontremoli e relativa ai progetti già approvati; sarà compito dell'ente attuatore definire i criteri ed assegnare tali risorse sugli edifici di culto che riterrà prioritari per poter avviare i lavori;

4) di provvedere con ulteriori rimodulazioni, ad ulteriori assegnazioni agli enti attuatori che ne faranno richiesta e nei limiti delle disponibilità, a valle della fase di appalto dei lavori a cura degli enti attuatori e della possibile ulteriore assegnazione di risorse da parte del Dipartimento della protezione civile;

5) di dare comunicazione del presente atto a tutti gli Enti attuatori;

6) di trasmettere il presente atto al Dipartimento della protezione civile, in conformità a quanto disposto all'art. 4 dell'ordinanza 2433/1996.

Firenze, 21 gennaio 1998

Il presidente: CHITI

98A1454

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del novembre 1996 - Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 - Determinazione della percentuale di contributo ex art. 7, comma 1 dell'ordinanza numero 2554/1997. (Ordinanza n. B/414).

IL VICE COMMISSARIO

(Art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225; ordinanza D.P.C. n. 2554 del 4 aprile 1996; ordinanza commissariale n. B/194 del 19 aprile 1997)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno, delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 con la quale il presidente della regione Toscana è nominato commissario delegato per tutti gli interventi infrastrutturali di emergenza, compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologico verificatisi o aggravati, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1996, nei territori dei comuni della provincia di Massa Carrara individuati dalla medesima ordinanza;

Vista l'ordinanza commissariale n. B/194 del 19 aprile 1997 con la quale il sottoscritto è stato nominato vice commissario ai sensi dell'art. 2, comma 2, della citata ordinanza D.P.C. n. 2554/1997;

Visto l'art. 7 della richiamata ordinanza D.P.C. n. 2554/1997 che dispone che ai nuclei familiari evacuati da alloggi distrutti o dichiarati inagibili è assegnato:

a) un contributo per l'assistenza fino ad un massimo di lire 20 milioni tenuto anche conto del danno subito a beni immobili e mobili;

b) un contributo mensile di lire 600.000 per il periodo massimo di un anno per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari medesimi;

Considerato che l'assegnazione dei predetti contributi provvede, ai sensi del medesimo art. 7, il commissario delegato avvalendosi dei comuni in cui risiedono i nuclei familiari interessati;

Richiamato in particolare l'art. 7 sopra citato, in base al quale il contributo per l'assistenza nel limite di 20 milioni per ciascuno dei beneficiari si applica ai nuclei familiari evacuati da alloggi distrutti o dichiarati inagibili in base ai criteri di cui al punto 3 dell'ordinanza n. B/222 del 20 giugno 1997 relativa alla concessione dei contributi per l'assistenza e l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari evacuati;

Considerato che l'ordinanza B/222 sopra richiamata individua gli immobili danneggiati rispettivamente in n. 1 immobile nel comune di Aulla e n. 1 immobile nel comune di Mulazzo, per i quali è stata adottata relativa ordinanza sindacale di evacuazione;

Visto che l'ordinanza di evacuazione nel comune di Aulla in data 18 novembre 1996 è stata revocata in data 20 novembre 1996 e che pertanto non può essere erogato il contributo mensile per l'autonoma sistemazione come previsto dall'ordinanza B/222;

Visto invece che l'ordinanza di evacuazione nel comune di Mulazzo è tutt'ora operativa e pertanto ricorrono i presupposti di durata temporale necessari per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui al punto precedente di lire 600.000 mensili per un massimo di un anno;

Preso atto che si è ritenuto di applicare in via prioritaria il contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari determinato in L. 14.400.000 così come stabilito dall'ordinanza n. B/222 del 20 giugno 1997;

Ritenuto altresì di destinare ai contributi per l'assistenza la quota del complessivo finanziamento di lire 80 milioni che residua dopo l'applicazione del suddetto contributo prioritario, pari a L. 65.600.000;

Richiamati in particolare i punti 3 e 5 dell'ordinanza B/222 sopra citate, nei quali è previsto che la quota del contributo di assistenza, nel limite di 20 milioni per ciascuno dei nuclei familiari beneficiari, è determinata: in lire un milione per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, mentre il rimanente è assegnato in misura percentuale non superiore al 75 per cento rispetto all'ammontare dei danni subiti dall'immobile di residenza e dei beni mobili di proprietà risultante dal rapporto tra l'entità complessiva dei danni accertati e la disponibilità determinata di L. 65.600.000 come precedentemente indicato;

Preso atto come risulta dagli stati di famiglia trasmessi dal comune di Aulla in data 22 gennaio 1998 che la composizione dei summenzionati nuclei familiari risulta la seguente:

Moretti Walter, Pietro e Rita n. 1; Peroni Maria vedova Moretti;

Moretti Dario n. 4;

Mataccena Luigi n. 4,

per un totale di nove milioni da integrarsi con la percentuale di cui al punto precedente;

Preso atto altresì che in base al punto 3 dell'ordinanza B/222 sopra citata si è proceduto tramite gli uffici regionali all'accertamento dei danni, e quindi a mezzo dell'ufficio regionale per gli eventi alluvionali di Pietrasanta del 19 giugno 1996;

Considerato che, a seguito dei sopralluoghi effettuati dal tecnico regionale incaricato agli immobili evacuati di cui all'ordinanza n. B/222, sono stati rilevati danni soltanto per l'immobile sito nel comune di Aulla in cui risiedono tre nuclei familiari;

Considerato altresì che per quanto riguarda il comune di Mulazzo l'ordinanza sindacale di sgombero dell'8 gennaio 1997 n. 719 è tutt'ora in vigore, determinando pertanto per il nucleo familiare evacuato i presupposti per il contributo per l'autonoma sistemazione di cui al punto 1 dell'ordinanza n. B/222;

Viste le perizie redatte dal tecnico regionale incaricato in data 11 dicembre 1997 applicando le disposizioni di cui ai punti 3.2, 3.5, 4.5.1. dell'ordinanza commisariale n. 23 del 12 febbraio 1997 avente ad oggetto «Disposizioni operative per la concessione di contributi a fondo perduto di cui all'art. 4 del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con la legge del 31 dicembre 1996, n. 677», come previsto al punto 4 dell'ordinanza B/222 e trasmesse in data 15 dicembre 1997 al sindaco di Aulla con nota n. 2980 di prot. e al sindaco di Mulazzo con nota n. 1981 di prot.;

Vista la nota del sindaco di Aulla n. 3093 del 19 dicembre 1997 con la quale determina l'ammontare complessivo dei danni che risulta pari a L. 25.214.750 così ripartiti al netto della franchigia:

Moretti Walter, Pietro e Rita L. 2.055.350;

Moretti Dario L. 424.550;

Mataccena Lugi L. 22.734.850,

di cui L. 3.141.750 per danni ai beni immobili e L. 22.073.000 per danni ai beni mobili;

Considerato pertanto che l'importo totale delle richieste ammesse a contributo, pari a L. 25.214.750, è inferiore all'importo della disponibilità finanziaria per i contributi di cui al punto 2 dell'ordinanza B/222 come sopra indicato;

Considerato altresì che in base al punto 3 dell'ordinanza sopra citata la percentuale di contributo non può comunque essere superiore al 75 per cento del valore del danno;

Vista la disponibilità dei fondi di cui all'art. 7 dell'ordinanza n. 2554/1997 accreditati al commissario presso la sezione provinciale del tesoro presso la Banca d'Italia di Massa;

Ordina:

1. L'ammontare del contributo di assistenza di cui all'art. 7 dell'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della proterione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 e di cui al punto 3 dell'ordinanza n. B/222 del 20 giugno 1997 è determinato nella percentuale del 75% dei danni accertati;

2) l'assegnazione dei fondi di cui al punto 1 dell'ordinanza n. B/222, così come previsto al punto 5 della stessa ordinanza, sarà effettuata a seguito della determinazione dell'ammontare dei contributi da parte del sindaco nel limite di 20 milioni per ciascuno dei nuclei familairi beneficiari in base a quanto disposto al punto 3 dell'ordinanza B/222 di cui al punto precedente e cioè per L. 1.000.000 per ciascuno dei componenti il nucleo familiare e sulla base della percentuale di cui al punto precedente;

3) il sindaco provvede altresì all'erogazione dei contributi di cui al punto 1 dell'ordinanza n. B/222 ed a presentare la relativa rendicontazione con le modalità di cui al punto 6.

Firenze, 23 gennaio 1998

Il vice commissario: FONTANELLI

98A1455

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del novembre 1996. Ordinanza del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997 integrata con successiva ordinanza n. 2591 del 26 maggio 1997. Determinazione della percentuale di contributo ex art. 6-*bis* dell'ordinanza numero 2554/1997 per favorire la ripresa delle attività produttive. (Ordinanza n. B/415).

IL VICE COMMISSARIO

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225; ordinanza D.P.C. n. 2554 del 4 aprile 1997; ordinanza commissariale n. B/194 del 19 aprile 1997)

Vista l'ordinanza del Ministero dell'interno, delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997, con la quale il presidente della regione Toscana è nominato commissario delegato per tutti gli interventi infrastrutturali di emergenza, compresi quelli relativi ai dissesti idrogeologico verificatisi o aggravati, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1996, nei territori dei comuni della provincia di Massa Carrara individuati all'art. 1 della medesima ordinanza;

Vista l'ordinanza commissariale n. B/194 del 19 aprile 1997, con la quale il sottoscritto è stato nominato vice-commissario ai sensi dell'art. 2, comma 2 della citata ordinanza D.P.C. n. 2554/1997;

Vista l'ordinanza del Ministro dell'interno n. 2591 del 26 maggio 1997, che modifica la predetta ordinanza n. 2554, con l'inserimento dell'art. 6-*bis*, mettendo a disposizione la somma di L. 80 milioni per l'assegnazione di contributi straordinari diretti a favorire l'immediata ripresa delle attività produttive nei territori dei comuni medesimi;

Ritenuto che all'assegnazione dei predetti contributi debba provvedere il commissario delegato avvalendosi dei comuni territorialmente competenti, come previsto dalla medesima ordinanza n. 2554/1997 per i nuclei familiari evacuati;

Valutato che in analogia con quanto disposto dal decreto-legge 2 novembre 1996, n. 576, convertito con legge 31 dicembre 1996, n. 677, a favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali del giugno 1996 in ersilia e Garfagnana, con ordinanza commissariale n. B/275 del 15 settembre 1997, è stato stabilito che il contributo in oggetto sia destinato alle imprese industriali, agroindustriali, commerciali, di servizi ed artigianali aventi sede o unità produttive nei comuni di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 2554/1997 che, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 1996, abbiano subito il danneggiamento o la distruzione di beni immobili, beni mobili, beni mobili registrati e scorte di proprietà;

Visto che in base al punto 2, dell'ordinanza n. B/275 sopra citata l'ammontare del contributo spettante a ciascuna impresa è determinato in misura percentuale rispetto all'ammontare dei danni subiti e accertati e che tale percentuale è costituita dal rapporto tra l'entità complessiva dei danni accertati ai beni di cui sopra e la disponibilità finanziaria di lire 80 milioni stabilite dall'art. 6-*bis* dell'ordinanza 2554/1997;

Visto che in base allo stesso punto 2, la suddetta percentuale è determinata con provvedimento successivo del vice commissario;

Considerato che con la stessa ordinanza il vice-commissario ha altresì dettato le disposizioni operative per la determinazione e l'accertamento dei danni, per l'assegnazione e la erogazione dei contributi fondo perduto in analogia con le procedure previste per gli eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana;

Preso atto del termine di cui al punto 5, dell'ordinanza n. B/275 del 15 settembre 1997, secondo il quale le domande per la concessione del contributo con allegata la perizia giurata devono essere presentate al sindaco del comune territorialmente competente entro il termine di sessanta giorni dalla data dell'ordinanza stessa;

Viste le comunicazioni dell'ammontare complessivo dei danni accertati ai sensi del punto 6, dell'ordinanza n. B/275 sopra citata da parte dei sindaci dei comuni interessati, ed in particolare:

comune di Podenzana; nota n. prot. 2362 del 5 novembre 1997. Ammontare danni: L. 131.439.350. Ordinanza del sindaco n. 19 del 30 ottobre 1997;

comune di Tresana; nota n. prot. 2183 del 20 ottobre 1997. Ammontare danni: L. 34.100.000. Ordinanza del sindaco n. 528 del 14 ottobre 1997;

comune di Zeri; nota n. prot. 2661 del 17 novembre 1997. Ammontare danni: L. 213.147.833. Provvedimento sindacale;

comune di Licciana Nardi; nota n. prot. 2721 del 25 novembre 1997. Ammontare danni: L. 94.320.169. Delibera di giunta municipale n. 699 del 25 novembre 1997;

comune di Aulla; nota n. prot. 2720 del 25 novembre 1997. Ammontare danni: L. 30.781.463. Domanda del privato inviata il 25 novembre 1997.

Considerato, riguardo alle comunicazioni ricevute, che non risulta ammissibile la richiesta del sindaco del comune di Aulla per L. 30.781.463, in quanto presentata al sindaco in data 25 novembre 1997, e pertanto fuori del termine perentorio dei sessamta giorni dalla data dell'ordinanza n. B/275;

Preso atto che a seguito delle comunicazioni pervenute, i sindaci dei comuni sopra citati hanno quindi ammesso a contributo le aziende danneggiate per un totale di danni pari a L. 473.007.352;

Vista la disponibilità dei fondi di cui all'art. 6-*bis* dell'ordinanza D.P.C. n. 2554 così come integrata dall'ordinanza n. 2591/1997, pari a 80 milioni;

Considerato che in data 28 novembre 1997, con nota n. 2786 è stata fatta richiesta al Ministero degli interni Dipartimento della protezione civile di integrare i suddetti fondi di ulteriori 70 milioni, per un totale di 150 milioni, al fine di consentire la concessione dei contributi a fondo perduto almeno nella misura del 30% del danno accertato così come attuato per le imprese danneggiate dall'alluvione in Versilia e Garfagnana del giugno 1996;

Ritenuto comunque di procedere, in attesa della decisione del Dipartimento della protezione civile, alla determinazione del contributo a fondo perduto sulla base dell'attuale disponibilità di fondi di cui all'articolo 6-*bis* pari a L. 80 milioni;

Visto che in base a tale disponibilità la percentuale di contributo a fondo perduto risulta pari al 16,9 %;

Ordina:

1) l'ammontare del contributo a fondo perduto di cui all'art. 6-*bis* dell'ordinanza del Ministero dell'interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n. 2554 del 4 aprile 1997, e di cui al punto 2, dell'ordinanza n. B/275 del 15 settembre 1997, è determinato nella percentuale del 16,9% dei danni accertati;

2) l'assegnazione dei fondi di cui al punto 1) sarà effettuata a seguito della determinazione dell'ammontare dei contributi da parte del sindaco sulla base della predetta percentuale, come previsto al punto 6, dell'ordinanza n. B 275/1997;

3) il sindaco provvede altresì all'erogazione dei contributi di cui al punto 1), entro trenta giorni dalla data di accredito;

4) il contributo, nel caso in cui sia concessa la integrazione dei fondi di cui all'art. 6-*bis* dell'ordinanza n. 2554/1997, come indicato in narrativa, ha valore di anticipo rispetto al successivo conguaglio da determinarsi con apposito provvedimento. Nel caso in cui la richiesta di integrazione dei fondi non sia accolta, il contributo erogato nella percentuale stabilita con la presente ordinanza è da considerarsi definitivo.

Firenze, 23 gennaio 1998

Il vice commissario: FONTANELLI

98A1456

ORDINANZA 23 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: intervento n. 207. S.P. n. 42 «di Stazzema». Ripristini e consolidamenti in varie località. Ente attuatore amministrazione provinciale di Lucca. Importo dell'intervento L. 1.666.000.000. Perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa. Presa d'atto. (Ordinanza n. 416).

IL SUB-COMMISSARIO

(Art. 5 legge 24 febbraio 1992, n. 225; ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996; ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del giugno 1996;

Visto in particolare il relativo art. 3, che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che il piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. 13 del 15 luglio 1996, con la quale è stato approvato il suddetto piano;

Vista la presa d'atto da parte della Protezione civile comunicata in data 17 luglio 1996;

Viste le successive rimodulazioni ed integrazioni del piano giunte sino alla settima approvata con ordinanza commissariale n. 383 del 20 novembre 1997, presa d'atto del D.P.C. del 12 dicembre 1997;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati in conformità al disciplinare approvato con ordinanza n. 14 del 19 luglio 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dall'ente attuatore;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto dei vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3, 2.4 del disciplinare approvato con la medesima ordinanza n. 14/1996.

Considerato che del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato preso atto con ordinanza commissariale n. 210 del 26 maggio 1997;

Visto che in data 12 gennaio 1998, con nota n. 59 l'amministrazione provinciale di Lucca ha trasmesso perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa relativa al suddetto intervento, approvata con delibera della giunta provinciale n. 890 del 4 dicembre 1997;

Vista la nota istruttoria da parte del responsabile dell'ufficio commissariale in data 14 gennaio 1998, con il quale si conferma *a)* che il quadro economico della suddetta perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3, 2.4 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14/1996; *b)* che non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.2 del medesimo disciplinare;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale il sottoscritto è stato nominato sub-commissario ai sensi dell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996;

Ordina:

1) è preso atto della perizia suppletiva e di variata distribuzione di spesa relativa all'intervento n. 207. S.P. n. 42 «di Stazzema». Ripristini e consolidamenti in varie località, approvato con deliberazione della giunta dell'amministrazione provinciale di Lucca (ente attuatore) n. 890 del 4 dicembre 1997;

2) di trasmettere all'amministrazione provinciale di Lucca la presente ordinanza.

Firenze, 23 gennaio 1998

Il sub-commissario: FONTANELLI

98A1457

ORDINANZA 28 gennaio 1998.

Eventi alluvionali del giugno 1996 in Versilia e Garfagnana. Piano degli interventi: intervento n. 164. Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in fraz. Arni. Comune di Stazzema. Importo dell'intervento L. 500.000.000. Perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva. Presa d'atto. (Ordinanza n. 417).

IL SUB-COMMISSARIO

(Art. 5. legge 24 febbraio 1992, n. 225; ordinanza D.P.C. n. 2449 del 25 giugno 1996; ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996)

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile n. 2449/1996 con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato commissario delegato per gli interventi conseguenti gli eventi alluvionali del giugno 1996;

Visto in particolare il relativo art. 3 che prevede che il suddetto commissario delegato predisponga un piano degli interventi di cui il Dipartimento della protezione civile prende atto e che il piano possa essere successivamente integrato e rimodulato;

Vista l'ordinanza del commissario delegato n. 13 del 15 luglio 1996, con la quale è stato approvato il suddetto piano;

Vista la presa d'atto da parte della Protezione civile comunicata in data 17 luglio 1996;

Viste le successive rimodulazioni ed integrazioni del piano giunte sino alla settima approvata con ordinanza commissariale n. 383 del 20 novembre 1997 - presa d'atto del D.P.C. del 12 dicembre 1997;

Rilevato che gli interventi previsti nel piano sono attuati dagli enti ivi specificati in conformità al disciplinare approvato con ordinanza n. 14 del 19 luglio 1996;

Visto in particolare il punto 2.8 del suddetto disciplinare che prevede che il commissario delegato prenda atto dei progetti approvati dall'ente attuatore;

Considerato che tale presa d'atto ha la finalità di verificare:

l'inserimento delle eventuali direttive tecniche formulate dal commissario ai sensi del punto 2.2 dell'ordinanza n. 14/1996;

il rispetto dei vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3, 2.4 del disciplinare approvato con la medesima ordinanza n. 14/1996.

Considerato che del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato preso atto con ordinanza commissariale n. 107 del 13 settembre 1996;

Visto che in data 20 gennaio 1998, con nota n. 125 il comune di Stazzema ha trasmesso perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva relativa al suddetto intervento, approvata con delibera della giunta comunale n. 248 del 13 novembre 1997;

Vista la nota istruttoria da parte del responsabile dell'ufficio commissariale in data 27 gennaio 1998, con il quale si conferma *a)* che il quadro economico della suddetta perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva rispetta i vincoli finanziari di cui ai punti 1.3, 2.3, 2.4 del disciplinare approvato con ordinanza commissariale n. 14/1996; *b)* che non sono state adottate le direttive tecniche di cui al punto 2.2 del medesimo disciplinare;

Vista l'ordinanza commissariale n. 4 del 28 giugno 1996 con la quale il sottoscritto è stato nominato sub-commissario ai sensi dell'ordinanza D.P.C. n. 2449/1996;

Ordina:

1) è preso atto della perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva relativa all'intervento n. 164. Realizzazione primo stralcio opere fognarie e di depurazione liquami domestici in fraz. Arni - comune di Stazzema, approvato con deliberazione della giunta del comune di Stazzema (ente attuatore) n. 248 del 13 novembre 1997;

2) di trasmettere al comune di Stazzema la presente ordinanza.

Firenze, 28 gennaio 1998

Il sub-commissario: FONTANELLI

98A1458

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Costituzione del Consiglio scientifico del Dipartimento per i servizi tecnici nazionali

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1998 è stato costituito il Consiglio scientifico del Dipartimento per i servizi tecnici nazionali previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1993, n. 106.

98A1439

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione all'Associazione International Adoption, in Tarcento, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri su tutto il territorio nazionale ed all'estero in Guatemala e Romania.

Con decreto ministeriale degli Affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in data 20 gennaio 1998, l'Associazione International Adoption, con sede in Tarcento, è stata autorizzata allo svolgimento di pratiche di adozione relative ai minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interministeriale 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 28 settembre 1985, su tutto il territorio nazionale ed all'estero in Guatemala e Romania.

98A1459

Autorizzazione all'Associazione La Primogenita International Adoption, in Piacenza, allo svolgimento di pratiche di adozione relative a minori stranieri sul territorio nazionale limitatamente alle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Lombardia e Calabria ed all'estero in Polonia.

Con decreto ministeriale degli Affari esteri, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, in data 12 gennaio 1998, l'Associazione La Primogenita International Adoption, con sede in Piacenza, è stata autorizzata allo svolgimento di pratiche di adozione relative ai minori stranieri, con l'osservanza delle disposizioni del decreto interministeriale 28 giugno 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 28 settembre 1985, sul territorio nazionale limitatamente alle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Lombardia e Calabria ed all'estero in Polonia.

98A1460

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 24 febbraio 1998

Dollaro USA	1776,62
ECU	1950,02
Marco tedesco	987,01
Franco francese	294,40
Lira sterlina	2926,27
Fiorino olandese	875,70
Franco belga	47,826
Peseta spagnola	11,645
Corona danese	258,94
Lira irlandese	2457,24
Dracma greca	6,243
Escudo portoghese	9,645
Dollaro canadese	1249,12
Yen giapponese	13,891
Franco svizzero	1222,30
Scellino austriaco	140,28
Corona norvegese	236,21
Corona svedese	221,62
Marco finlandese	325,21
Dollaro australiano	1183,94

98A1552

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazione dello statuto della A.L.T. Associazione per la lotta alla trombosi, in Milano

Con decreto ministeriale 14 ottobre 1997 è approvata la modificazione allo statuto sociale della A.L.T. - Associazione per la lotta alla trombosi, con sede in Milano, deliberata dall'assemblea dei soci in data 27 aprile 1993.

98A1440

Modificazione dello statuto della fondazione pia «Lobetti Bodoni», in Torino

Con decreto ministeriale 28 ottobre 1997 sono approvate le modificazioni allo statuto sociale della fondazione pia «Lobetti Bodoni», con sede in Torino, deliberate dal consiglio di amministrazione in data 26 febbraio 1997.

98A1441

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"»

Nella parte del comunicato: «Estratto decreto n. A98/1994 del 28 ottobre 1994», relativo alla specialità medicinale «Berkatens» confezione: 30 compresse 120 mg, pubblicato nel supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 15 novembre 1994, alla pag. 18, seconda colonna, dove è scritto: «Titolare A.I.C.: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via A. Kuliscioff, 37 - 20152 Milano ...», leggasi: «Titolare A.I.C.: Berk Pharmaceuticals Ltd - Eastbourne (England) - Rappresentante per l'Italia: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - 20146 Milano ...».

98A1461

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"»

Nella parte del comunicato: «Estratto decreto n. A96/1994 del 28 ottobre 1994», relativo alla specialità medicinale «Berkatens» confezione: 30 compresse 40 mg, pubblicato nel supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 15 novembre 1994, alla pag. 18, seconda colonna, dove è scritto: «Titolare A.I.C.: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via A. Kuliscioff, 37 - 20152 Milano ...», leggasi: «Titolare A.I.C.: Berk Pharmaceuticals Ltd. - Eastbourne (England) - Rappresentante per l'Italia: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - 20146 Milano ...».

98A1462

Comunicato concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Berkatens"»

Nella parte del comunicato: «Estratto decreto n. A97/1994 del 28 ottobre 1994», relativo alla specialità medicinale «Berkatens» confezione: 30 compresse 80 mg, pubblicato nel supplemento ordinario n. 144 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 15 novembre 1994, alla pag. 18, seconda colonna, dove è scritto: «Titolare A.I.C.: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via A. Kuliscioff, 37 - 20152 Milano ...», leggasi: «Titolare A.I.C.: Berk Pharmaceuticals Ltd. - Eastbourne (England) - Rappresentante per l'Italia: Rhone Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - 20146 Milano ...».

98A1463

Comunicato relativo all'annullamento dell'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale "Supradyn"».

L'avviso citato in epigrafe: «Estratto provvedimento n. 526/1997 del 19 giugno 1997», relativo alla specialità medicinale «Supradyn», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 247 del 22 ottobre 1997, alla pag. 45, seconda colonna, si dia per non pubblicato in quanto già apparso in pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 176 del 30 luglio 1997.

98A1464

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.